

SIS S.r.l.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	36061 Bassano del Grappa (VI) Piazzale Cadorna 35
Codice Fiscale	00557400249
Numero Rea	VI 136720
P.I.	00557400249
Capitale Sociale Euro	346850.04 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata (S. r.l.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.684	2.538
Totale immobilizzazioni immateriali	1.684	2.538
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.967.720	3.138.709
2) impianti e macchinario	81.120	64.645
3) attrezzature industriali e commerciali	83.223	93.664
4) altri beni	202.397	272.401
Totale immobilizzazioni materiali	3.334.460	3.569.419
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.013	2.013
Totale partecipazioni	2.013	2.013
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.370	24.125
Totale crediti verso altri	29.370	24.125
Totale crediti	29.370	24.125
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.383	26.138
Totale immobilizzazioni (B)	3.367.527	3.598.095
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.931	16.877
3) lavori in corso su ordinazione	-	1.685
4) prodotti finiti e merci	199.200	199.200
Totale rimanenze	210.131	217.762
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.775	12.266
Totale crediti verso clienti	24.775	12.266
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.589	461.351
Totale crediti verso controllanti	665.589	461.351
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.113	29.618
Totale crediti tributari	34.113	29.618
5-ter) imposte anticipate	9.979	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.084	3.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	167	237
Totale crediti verso altri	14.251	3.989
Totale crediti	748.707	507.224
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	324.575	385.528

2) assegni	4.655	539
3) danaro e valori in cassa	10.011	5.376
Totale disponibilità liquide	339.241	391.443
Totale attivo circolante (C)	1.298.079	1.116.429
D) Ratei e risconti	30.074	33.136
Totale attivo	4.695.680	4.747.660
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	346.850	346.850
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.097.998	1.097.998
III - Riserve di rivalutazione	181.102	181.102
IV - Riserva legale	32.369	27.552
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	530.910	439.375
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	530.912	439.376
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.262	96.353
Totale patrimonio netto	2.203.493	2.189.231
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.800	-
Totale fondi per rischi ed oneri	16.800	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	520.092	470.884
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.571	196.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	771.306	935.393
Totale debiti verso banche	937.877	1.132.195
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.354	25.059
Totale acconti	25.354	25.059
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.870	131.262
Totale debiti verso fornitori	219.870	131.262
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.436	12.387
Totale debiti verso controllanti	18.436	12.387
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.893	40.743
Totale debiti tributari	20.893	40.743
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.442	87.275
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.442	87.275
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.801	193.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.040	-
Totale altri debiti	210.841	193.002
Totale debiti	1.520.713	1.621.923
E) Ratei e risconti	434.582	465.622
Totale passivo	4.695.680	4.747.660

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.439.497	3.112.970
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(128.800)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.685)	1.685
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.769	37.410
altri	156.615	124.556
Totale altri ricavi e proventi	174.384	161.966
Totale valore della produzione	3.612.196	3.147.821
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145.644	144.013
7) per servizi	1.231.301	773.844
8) per godimento di beni di terzi	68.781	75.706
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.267.505	1.232.928
b) oneri sociali	373.219	367.265
c) trattamento di fine rapporto	124.293	95.616
e) altri costi	500	350
Totale costi per il personale	1.765.517	1.696.159
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	854	947
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	288.024	285.231
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.356
Totale ammortamenti e svalutazioni	288.878	288.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.946	(12.619)
14) oneri diversi di gestione	59.963	61.649
Totale costi della produzione	3.566.030	3.027.286
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.166	120.535
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	425	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	377	-
Totale proventi diversi dai precedenti	377	-
Totale altri proventi finanziari	802	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.630	14.811
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.630	14.811
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.828)	(14.811)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.338	105.724
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.055	27.413
imposte relative a esercizi precedenti	-	(18.042)
imposte differite e anticipate	(9.979)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.076	9.371
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.262	96.353

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.262	96.353
Imposte sul reddito	14.076	9.371
Interessi passivi/(attivi)	17.828	14.811
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	46.164	120.535
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	113.553	74.449
Ammortamenti delle immobilizzazioni	288.878	286.178
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(19.229)	(31.306)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	383.202	329.321
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	429.366	449.856
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.631	145.802
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(216.746)	(106.888)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	88.608	6.521
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.062	10.083
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.040)	54.106
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.682)	66.781
Totale variazioni del capitale circolante netto	(152.167)	176.405
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	277.199	626.261
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.253)	(14.811)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.631)	(8.475)
(Utilizzo dei fondi)	(28.316)	(13.425)
Altri incassi/(pagamenti)	1	-
Totale altre rettifiche	(77.199)	(36.711)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	200.000	589.550
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(53.066)	(135.355)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	2	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.820)	(4.820)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(57.884)	(140.176)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.162	(36.654)
(Rimborso finanziamenti)	(198.480)	(211.577)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(194.318)	(248.231)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(52.202)	201.143
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	385.528	184.764

Assegni	539	1.166
Danaro e valori in cassa	5.376	4.370
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	391.443	190.300
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	324.575	385.528
Assegni	4.655	539
Danaro e valori in cassa	10.011	5.376
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	339.241	391.443

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Al socio unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 14.262, dopo aver accantonato imposte per complessivi Euro 14.076.

Attività svolte

SIS S.r.l. opera come società strumentale dell'Ente locale controllante quale "Società a controllo pubblico" ai sensi del D.Lgs 175/2016. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una compiuta disamina delle attività svolte e per gli aspetti giuridici ed operativi che contraddistinguono la società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio l'attività è regolarmente continuata e non si sono verificati fattori che abbiano compromesso la continuità aziendale. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina dei principali aspetti gestionali dell'esercizio 2022.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015 e dei principi contabili OIC vigenti alla data di predisposizione del presente bilancio.

L'applicazione dei principi contabili suddetti non ha comportato cambiamenti di stima con effetto retroattivo.

Si dà atto che la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 il quale prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato e attualizzazione dei debiti) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

Si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C.;
- non si sono verificati "casi di portata eccezionale" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, e all'art. 2423 bis, comma 2, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema sono dettagliati nei rispettivi paragrafi della nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale, considerato che non risultano elementi e fatti tali da compromettere il regolare assolvimento delle obbligazioni sociali e la capacità dell'impresa di operare come un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (OIC 11 – par. 22).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella rilevazione dei crediti e dei debiti a breve termine (con scadenza inferiore a 12 mesi) e di quelli a medio/lungo termine (con scadenza superiore a 12 mesi).

Nel dettaglio le politiche contabili e di valutazione adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e del processo di attualizzazione per i crediti e i debiti a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti e dei debiti siano di scarso rilievo;
- mancata attualizzazione dei crediti e dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi gli interessi passivi sostenuti per la loro costituzione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Abbiamo ritenuto che il criterio della residua possibilità di utilizzazione sia rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	aliquota
fabbricati	3%
impianti generici	6%
impianti specifici	7,5%
attrezzature varie e macchinari	15%
arredamenti	15%
macchine per ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Per gli investimenti in beni materiali ultimati e/o entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato applicando le aliquote nella misura del 50% in considerazione della loro minore utilizzazione nell'esercizio stesso. Per i beni gratuitamente devolvibili all'Ente concessionario al termine della concessione l'ammortamento è stato effettuato sulla durata residua della concessione stessa, tenuto conto delle eventuali proroghe delle concessioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Per i beni di modesto ammontare e ad utilizzo limitato nel tempo l'ammortamento è stato effettuato con l'aliquota del 100%.

Alcune immobilizzazioni materiali incluse nelle categorie degli "Impianti", delle "Attrezzature industriali e commerciali" e delle "Altre immobilizzazioni materiali" sono state rivalutate in base al Decreto Legge 104/2020. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

Le partecipazioni in "altre imprese" incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del costo.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. Pertanto, i crediti immobilizzati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, che si è valutato essere il valore nominale.

Rimanenze magazzino

Sono costituite da prodotti finiti e da materiale di consumo. La valorizzazione è avvenuta come segue.

- lavori in corso di esecuzione: secondo quanto consentito dall'OIC n. 23, trattandosi di lavori di durata inferiore all'anno, sono iscritti in base al criterio della commessa completata; pertanto, la valutazione è avvenuta al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rimanenze appartenenti a detta categoria.
- prodotti finiti: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto/produzione si è avuto riguardo al prezzo /costo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo di calcolo impiegato per la determinazione del "costo", data la tipologia di beni finiti, è quello del costo specifico. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. La quantificazione di detto fondo, in virtù della tipologia di beni finiti, è avvenuta sulla base di una valutazione del più probabile valore di mercato dei beni posseduti tenuto conto delle caratteristiche degli stessi e del valore espresso in pubbliche banche dati per beni analoghi e situati nelle vicinanze di quelli posseduti.
- materie prime, sussidiarie e di consumo: sono state iscritte al costo medio dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare, ove consentito, il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Nella parte introduttiva del presente paragrafo sono state descritte le politiche contabili della società nella rilevazione dei crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare, ove consentito, il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

Nella parte introduttiva del presente paragrafo sono state descritte le politiche contabili della società nella rilevazione dei debiti.

In particolare, si dà atto che nella rilevazione dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine accesi in esercizi precedenti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, in quanto la contabilizzazione dei relativi costi di transazione secondo il criterio suddetto determina una differenza di scarso rilievo rispetto alla mancata applicazione del criterio stesso.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei beni sono riconosciuti al momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà dei beni, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti nel momento in cui i servizi sono resi.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e passività potenziali da evidenziare nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	50.809	0	0	0	6.229	57.038
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	50.809	-	-	-	3.691	54.500
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	2.538	2.538
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	854	854
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	(854)	(854)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	50.809	-	-	-	6.229	57.038
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	50.809	-	-	-	4.545	55.354
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	1.684	1.684

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.722.288	164.078	277.700	748.581	6.912.647
Rivalutazioni	-	33.151	13.441	84.378	130.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.583.579	132.584	197.477	560.558	3.474.198
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.138.709	64.645	93.664	272.401	3.569.419
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	208	25.000	15.616	12.242	53.066
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	171.197	8.525	26.057	82.246	288.024
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(170.989)	16.475	(10.441)	(70.004)	(234.959)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.722.496	189.077	293.316	757.579	6.962.468
Rivalutazioni	-	33.151	13.441	84.378	130.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.754.776	141.108	223.534	639.560	3.758.978
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.967.720	81.120	83.223	202.397	3.334.460

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110, comma 2, DL 104/2020 nonché ai sensi dell'art.10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione DL 104/2020	Costo rivalutato
Impianti e macchinari	33.151	33.151	33.151
Attrezzature industriali e commerciali	13.441	13.441	13.441
Altri beni	84.378	84.378	84.378
Totale	130.970	130.970	130.970

Contributi in conto impianti

Nel bilancio al 31/12/2022 è iscritto il contributo in c/impianti erogato alla società negli scorsi esercizi ex “legge Tognoli” per la costruzione del parcheggio sito in Piazzale Cadorna a Bassano del Grappa (c.d. Parcheggio “Il Ponte”). Nel corso del precedente esercizio la società ha ottenuto un contributo istituito dalla Regione Veneto e gestito dal Comune di Bassano del Grappa relativo ad investimenti e spese finalizzati “allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto”.

Infine, gli investimenti realizzati nel 2022 hanno consentito l'ottenimento dei crediti d'imposta di cui all'art. 1, comma 1055 e 1057, L. 178/2020, per complessivi Euro 11.041.

Secondo quanto previsto dai principi contabili adottati, il concorso dei suddetti contributi in conto impianti al risultato d'esercizio è stato realizzato mediante la tecnica dei risconti passivi, utilizzando come coefficiente di ripartizione l'aliquota di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce. La quota di competenza dell'esercizio è stata iscritta alla voce "A.5) Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	0	0	0	2.013	2.013	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	2.013	2.013	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	-	2.013	2.013	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	2.013	2.013	-

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	24.125	5.245	29.370	-	29.370	-
Totale crediti immobilizzati	24.125	5.245	29.370	0	29.370	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	29.370	29.370
Totale	29.370	29.370

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.013	2.013
Crediti verso altri	29.370	29.370

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Banca Popolare Etica - scpa	2.013	2.013
Totale	2.013	2.013

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti - polizza assicurativa	29.370	29.370
Totale	29.370	29.370

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le variazioni delle rimanenze sono di seguito riportate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.877	(5.946)	10.931
Lavori in corso su ordinazione	1.685	(1.685)	-
Prodotti finiti e merci	199.200	-	199.200
Totale rimanenze	217.762	(7.631)	210.131

Le rimanenze di prodotti finiti sono costituite esclusivamente da box auto e posti auto da destinare alla vendita.

Il fondo obsolescenza magazzino, pari a Euro 361.524, non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio, in quanto si è valutato che lo stesso consenta di riportare al valore corrente al 31/12/2022 il valore di costo delle rimanenze.

Nella tabella seguente è dettagliata per singola voce di rimanenze la composizione del fondo in commento:

Tipologia	31/12/2022	Ripristini di valore	Svalutazione dell'esercizio	31/12/2018
Posti auto	153.265			153.265
Box auto	208.259			208.259
Totale	361.524			361.524

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.266	12.509	24.775	24.775	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	461.351	204.238	665.589	665.589	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.618	4.495	34.113	34.113	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	9.979	9.979			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.989	10.262	14.251	14.084	167	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	507.224	241.483	748.707	738.561	167	0

I Crediti “verso controllanti” sono costituiti per Euro 665.573 da crediti di natura commerciale per appalti o gestioni commissionati dall'Ente controllante Comune di Bassano del Grappa e per Euro 15 da altri rapporti relativi alla gestione dei servizi resi. In assenza del rapporto di controllo, detti crediti sarebbero stati iscritti, rispettivamente, alla voce “C.II. 1) crediti verso clienti” e alla voce “C.II.5-quater crediti verso altri” dello Stato Patrimoniale.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 14.251 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Esigibili entro 12 mesi:	
Crediti vari	6.483
Acconti a fornitori	4.892
Crediti v/Inail	2.709
Totale crediti entro 12 mesi	14.084
Esigibili oltre 12 mesi:	
Depositi cauzionali	167
Totale crediti oltre 12 mesi	167
Totale altri crediti	14.251

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.060	(5.285)	24.775
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	665.589	-	665.589
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.113	-	34.113
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.979	-	9.979
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.251	-	14.251
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	753.992	(5.285)	748.707

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021		13.285	13.285
Utilizzo/rettifiche nell'esercizio		8.000	8.000
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2022	0	5.285	5.285

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	385.528	(60.953)	324.575
Assegni	539	4.116	4.655
Denaro e altri valori in cassa	5.376	4.635	10.011
Totale disponibilità liquide	391.443	(52.202)	339.241

Si informa che nella voce "assegni" sono ricompresi anche gli incassi di crediti a mezzo dispositivi p.o.s. per i quali non è ancora avvenuto l'accredito bancario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.136	(3.062)	30.074
Totale ratei e risconti attivi	33.136	(3.062)	30.074

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, comma 1, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	24.179
Risconti attivi licenza d'uso software	3.709
Risconti attivi canoni manutenzione	1.750
Risconti attivi vari di ammontare non rilevante	436
Totale	30.074

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	346.850	-	-	-	-	-		346.850
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.097.998	-	-	-	-	-		1.097.998
Riserve di rivalutazione	181.102	-	-	-	-	-		181.102
Riserva legale	27.552	-	4.817	-	-	-		32.369
Altre riserve								
Riserva straordinaria	439.375	-	91.535	-	-	-		530.910
Varie altre riserve	1	-	1	-	-	-		2
Totale altre riserve	439.376	-	91.536	-	-	-		530.912
Utile (perdita) dell'esercizio	96.353	-	(96.353)	-	-	-	14.262	14.262
Totale patrimonio netto	2.189.231	0	-	0	0	0	14.262	2.203.493

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, comma 1, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	346.850	capitale		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.097.998	capitale	A,B,C	1.097.998	-	-
Riserve di rivalutazione	181.102	utili	A,B,C	181.102	-	-
Riserva legale	32.369	utili	B	32.369	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	530.910	utili	A,B,C	530.910	-	-
Varie altre riserve	2			-	-	-
Totale altre riserve	530.912			530.910	-	-
Totale	2.189.231			1.842.379	0	0
Quota non distribuibile				32.369		
Residua quota distribuibile				1.810.010		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione Legge 72/1983	54.061	
Riserva di rivalutazione DL 104/2020	127.041	
Totale	181.102	

b) Composizione della voce Riserve statutarie: non sono previste dallo statuto.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	54.061
Riserva rivalutazione ex legge n. DL 104/2020	127.041
Totale	181.102

Per la eventuale distribuzione delle suddette riserve di rivalutazione è necessario adottare la particolare procedura di deliberazione di cui all'art. 2445, comma 3, del C.C.

Si dà atto, inoltre, che la riserva di rivalutazione ex art. 110 del DL 104/2020 è da considerarsi realizzata per un importo di Euro 61.467 corrispondente ai maggiori ammortamenti, al netto della fiscalità inerente la rivalutazione operata, effettuati dall'esercizio 2021 sui cespiti rivalutati ai sensi della suddetta norma.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	1.097.998
Totale	1.097.998

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve di utili e/o in sospensione d'imposta incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	16.800	16.800
Utilizzo nell'esercizio	-	0
Altre variazioni	-	0
Totale variazioni	16.800	16.800
Valore di fine esercizio	16.800	16.800

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 16.800, è costituita dall'accantonamento al fondo rischi per un contenzioso inerente la richiesta di risarcimento danni intentato contro la società per presunte attività di consulenza commissionate dalla stessa tra il 2016 e il 2017 e relative ad attività di progettazione per la realizzazione di un sistema di orientamento turistico pedonale nel Comune di Bassano del Grappa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	470.884
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	96.753
Utilizzo nell'esercizio	28.316
Altre variazioni	(19.229)
Totale variazioni	49.208
Valore di fine esercizio	520.092

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'importo relativo alla voce "Altre variazioni" è relativo al versamento ai fondi di previdenza complementare richiesto da un dipendente della società per il proprio TFR maturato sino al 31/12/2021.

Debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.132.195	(194.318)	937.877	166.571	771.306	224.231
Acconti	25.059	295	25.354	25.354	-	-
Debiti verso fornitori	131.262	88.608	219.870	219.870	-	-
Debiti verso controllanti	12.387	6.049	18.436	18.436	-	-
Debiti tributari	40.743	(19.850)	20.893	20.893	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.275	167	87.442	87.442	-	-
Altri debiti	193.002	17.839	210.841	208.801	2.040	-
Totale debiti	1.621.923	(101.210)	1.520.713	747.367	773.346	224.231

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 937.877, comprensivo dei mutui passivi per Euro 926.383, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In dettaglio i singoli debiti verso il sistema bancario sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa c/c ipotecario	568.203

Descrizione	Importo
Banca Intesa mutuo ipotecario	358.180
Debiti v/banche per interessi da liquidare	11.494
Totale	937.877

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES in quanto non dovuta. Il residuo credito dell'anno precedente e le ritenute d'acconto subite per complessivi Euro 14.262 sono stati iscritti all'attivo alla voce "C.II.5-bis – Crediti Tributari".

Inoltre, non sono iscritti debiti per imposta IRAP in quanto gli acconti versati per Euro 25.067 sono risultati superiori all'imposta dovuta di Euro 24.055. L'eccedenza a credito di Euro 1.012 è stata iscritta all'attivo alla voce "C.II.5-bis - Crediti tributari".

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti al 31/12/2022 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per mensilità correnti e differite	191.939
Debiti v/collaboratori	9.000
Debiti v/amministratore	2.757
Debiti per depositi cauzionali	2.040
Altri debiti	5.105
Totale	210.841

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	937.877	937.877
Acconti	25.354	25.354
Debiti verso fornitori	219.870	219.870
Debiti verso imprese controllanti	18.436	18.436
Debiti tributari	20.893	20.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.442	87.442
Altri debiti	210.841	210.841
Debiti	1.520.713	1.520.713

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, comma 1, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	926.383	-	-	926.383	11.494	937.877
Acconti	-	-	-	-	25.354	25.354
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	219.870	219.870
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	18.436	18.436
Debiti tributari	-	-	-	-	20.893	20.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	87.442	87.442
Altri debiti	-	-	-	-	210.841	210.841
Totale debiti	926.383	0	0	926.383	594.330	1.520.713

Le garanzie sono di seguito specificate:

Voce	Importo	Natura delle garanzie concesse
Banca Intesa c/c ipotecario	568.203	Ipoteca di 1° e 2° grado su immobili sociali
Banca Intesa mutuo ipotecario	358.180	Ipoteca di 3° grado su immobili sociali
Totale	926.383	

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	465.622	(31.040)	434.582
Totale ratei e risconti passivi	465.622	(31.040)	434.582

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, comma 1, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto per contributo in c/impianti (L. 122/1989) park Il Ponte	355.647
Risconti per servizi strumentali gestione sistema informativo della sosta	49.508
Risconto per contributi in c/impianti vari	28.970
Ratei e risconti vari	457
Totale	434.582

Sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e connessi alle quote di futuri esercizi del contributo in c/impianti ivi iscritto.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.439.497	3.112.970	326.527
Variazioni rimanenze prodotti		(128.800)	128.800
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.685)	1.685	(3.370)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	174.384	161.966	12.418
Totale	3.612.196	3.147.821	464.375

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi strumentali all'Ente controllante	3.103.618
Proventi parcheggio Il Ponte/Cadorna	297.964
Servizi vari e appalti con l'Ente Controllante	20.782
Altri ricavi con soggetti terzi	17.133
Totale	3.439.497

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, C.c.)

Il dettaglio non è significativo.

Suddivisione della voce “altri ricavi”

Al 31/12/2022 la voce “altri ricavi” è così composta:

Descrizione	Importo
Affitti attivi	47.636
Rimborsi spese vari	25.596
Ricavi diversi	12.223
Risarcimenti assicurativi e vari	31.966
Vendita biglietti trasporti pubblici per c/terzi	5.205
Plusvalenze, sopravvenienze, vari	8.919
Totale ricavi vari	131.545
Contributi in c/esercizio vari	17.770
Contributo c/impianti per parcheggio Cadorna/Il Ponte	20.036
Contributi c/impianti vari	5.033
Totale	174.384

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	145.644	144.013	1.631
Servizi	1.231.301	773.844	457.457
Godimento di beni di terzi	68.781	75.706	(6.925)
Salari e stipendi	1.267.505	1.232.928	34.577
Oneri sociali	373.219	367.265	5.954
Trattamento di fine rapporto	124.293	95.616	28.677
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	500	350	150
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	854	947	(93)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	288.024	285.231	2.793
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		2.356	(2.356)
Variazione rimanenze materie prime	5.946	(12.619)	18.565
Oneri diversi di gestione	59.963	61.649	(1.686)
Totale	3.566.030	3.027.286	538.744

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'iscrizione in bilancio è avvenuta in base al costo di acquisizione e nel rispetto della competenza temporale.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituite da beni acquistati per l'espletamento dei servizi resi dalla società al Comune di Bassano, in particolare acquisti per i servizi di "Verde Pubblico", materiali per pulizie, materiale pubblicitario per i servizi di Opera Estate Festival, indumenti di lavoro, carburanti per autotrazione.

I costi per servizi sono costituiti dai costi per gli appalti a terzi relativi alle attività svolte dalla società, da costi di esercizio e manutenzione del parcheggio Il Ponte, dai costi per i lavori eseguiti da terze imprese, da costi per collaborazioni, da costi di natura amministrativa e assicurativa.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

Costi di godimento di beni di terzi

Risultano iscritti i canoni di locazione di immobili e di noleggio di beni strumentali necessari all'espletamento dei servizi in concessione e/o direttamente affidati alla società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale categoria sono stati registrati anche i costi sostenuti per il personale impiegato a mezzo dei contratti di "somministrazione di lavoro" per Euro 69.115.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, effettuata sul valore nominale degli stessi, è stata determinata in funzione del rischio di inesigibilità dei crediti.

Oneri diversi di gestione

Sono principalmente costituiti dall'importo pagato nell'esercizio a titolo di Imposta Municipale sugli immobili e dalla TARI.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	425		425
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	377		377
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18.630)	(14.811)	(3.819)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(17.828)	(14.811)	(3.017)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito			16.829	16.829
Sconti o oneri finanziari			1.800	1.800
Altri oneri			1	1
Totale			18.630	18.630

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			278	278
Altri proventi			524	524
Totale			802	802

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Rispetto all'esercizio precedente vi sono state le seguenti variazioni:

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	24.055	27.413	(3.358)
IRES		2.346	(2.346)
IRAP	24.055	25.067	(1.012)
Imposte sostitutive			

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti		(18.042)	18.042
Imposte differite (anticipate)	(9.979)		(9.979)
IRES	(9.324)		(9.324)
IRAP	(655)		(655)
Totale	14.076	9.371	4.705

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	28.338	
Onere fiscale teorico (%)	24	6.801
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo rischi	16.800	
Totale	16.800	4.032
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi delle autovetture non deducibili	4.288	
Spese telefoniche non deducibili	1.886	
Costi vari non deducibili	5.756	
Deduzione per Irap pagata 2022	(30.226)	
Deduzione per ammortamenti ex L. 208/2015 e L. 205/2017	(38.714)	
Contributi per investimenti L. 160/2019 e L. 178/2020	(2.617)	
Contributi vari	(6.785)	
Altre variazioni in diminuzione	(778)	
Totale	(67.190)	(16.126)
Imponibile fiscale	(22.052)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	46.167	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Per servizi	107.280	
Per godimento beni di terzi		
Per il personale (1)	426.326	
Svalutazione crediti		

Descrizione	Valore	Imposte
Oneri diversi di gestione	37.617	
Totale costi non rilevanti	571.223	
Componenti positivi non rilevanti ai fini IRAP	(17.401)	
Componenti negativi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale imponibile e onere fiscale teorico (3,9%)	599.989	23.400
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Accantonamento fondo rischi	16.800	655
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile Irap	616.789	
IRAP corrente per l'esercizio		24.055

(1) al netto delle deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 446/1997

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita/anticipata viene espressa dalla rilevazione di imposte anticipate per Euro 4.032 riferibili all'Ires ed Euro 655 riferibili all'Irap in relazione a costi deducibili in futuri esercizi per Euro 16.800.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Inoltre, nel presente bilancio sono state iscritte imposte anticipate per Euro 5.292 derivanti da perdite fiscali riportabili di Euro 22.052 sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi	0	16.800	16.800	24,00%	4.032	3,90%	655

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare
Perdite fiscali				
dell'esercizio	22.052			-
di esercizi precedenti	0			-
Totale perdite fiscali	22.052			-
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	22.052	24,00%	5.292	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, C.c.)

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	14.64
Operai	32.71
Totale Dipendenti	48.35

Nel corso dell'esercizio la società ha impiegato mediamente n. 48 persone. La categoria degli "impiegati" è relativa al personale assunto dalla società per la gestione sia operativa che amministrativa e di direzione/coordination delle attività strumentali al comune di Bassano del Grappa e in genere degli appalti di servizi in essere con detto Ente.

Nella categoria degli "operai" sono inclusi sia gli assunti per lo svolgimento del servizio di pulizie e portierato, sia gli addetti al "verde pubblico" ed alla "squadra manifestazioni".

Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente impiegate n. 108 persone, di cui 52 a tempo indeterminato e 56 con contratto a tempo determinato; per detta categoria vengono utilizzate le forme contrattuali sia del "part time" che del contratto "a chiamata".

Nel corso dell'esercizio, per fronteggiare temporanee necessità di personale nelle varie attività svolte dalla società, ci si è avvalsi anche dei contratti di "somministrazione di lavoro" ex D.Lgs 276/2003". In dettaglio, durante l'esercizio, sono state mediamente impiegate due persone con orario paragonabile ad un tempo pieno.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese multi-servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(articolo 2427, comma 1, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.667	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, comma 1, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, C.c.)

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e passività potenziali da evidenziare nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, C.c.)

La società ha realizzato operazioni con parti correlate dotate del requisito di cui al punto 22-bis) dell'art. 2427, comma 1, del C.C. (conclusione a condizioni di mercato non normali). In particolare, sono state realizzate, dato il tipo di attività svolta prevista nello statuto sociale e come dettagliatamente descritta nella relazione sulla gestione, operazioni commerciali attive con il Comune di Bassano del Grappa.

Detta informativa viene resa in quanto le operazioni concluse con il socio Comune di Bassano del Grappa risultano essere:

- rilevanti in relazione al volume d'affari complessivo: circa il 91% dei ricavi caratteristici è realizzato direttamente con il Comune socio;
- concluse non a normali condizioni di mercato, in quanto il socio, nel quantificare il valore economico delle concessioni e dei servizi affidati alla società, ha tenuto conto dei costi necessari all'espletamento dei servizi stessi, oltre ad un margine di profitto che dovrebbe garantire l'assenza di perdite operative. Infatti, si tratta, per la quasi totalità, di servizi strumentali all'Ente locale socio.

Non si segnalano altri elementi che possano far ritenere le operazioni seguenti quali operazioni concluse "non a normali condizioni di mercato".

Nella seguente tabella sono indicate le operazioni attive poste in essere durante l'esercizio 2022:

Natura del rapporto	Importo	
	Costi	Ricavi
Servizi strumentali Opera Estate Festival (incluso provvigioni)		713.902
Verde pubblico e manutenzione parchi (incluso piano neve)		559.657
Gestione parcheggi pubblici		311.971
Servizio di pulizie/portierato		265.814
Servizi cimiteriali		257.408
Gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico		568.643
Servizi per biblioteca e museo cittadini		261.348
Supporto logistico alle manifestazioni		45.992
I.A.T.		87.444
Servizi vari e appalti non periodici o ricorrenti		20.782
Locazioni immobiliari		37.792
Servizi per il mercato ortofrutticolo		31.438
Abbonamenti parcheggio		2.760
Totale		3.164.951

Trattandosi di servizi che riguardano la maggior parte dell'attività della società e resi nei confronti dell'Ente locale controllante (o per conto dello stesso), si rinvia a quanto complessivamente esposto nella relazione sulla gestione per ogni ulteriore dettaglio e indicazione da rendere ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, C.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio non vi sono fatti che comportino la necessità di modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza.

Non sono attese, conseguentemente, contrazioni di ricavi per le attività ordinariamente rese. Pertanto, come stimato in sede di budget economico-finanziario per il periodo 2022-2023, considerata la mancanza dei maggiori servizi da rendere nell'ambito della gestione e manutenzione degli immobili ERP per i prossimi esercizi, si stima che i ricavi del corrente esercizio 2023 raggiungeranno l'importo di Euro 3 milioni, di cui 2,7 milioni per servizi strumentali.

Da evidenziare, tuttavia, che il recente incremento del tasso di inflazione ha comportato, inevitabilmente, un aumento generalizzato dei costi di gestione; pertanto laddove contrattualmente possibile, la società ha adeguato i corrispettivi delle proprie prestazioni, assorbendo, quantomeno in buona parte, i maggiori costi di gestione.

Per tali ragioni non si ravvisano elementi per i quali vi sia la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio, che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, comma 1, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Bassano del Grappa
Città (se in Italia) o stato estero	Bassano del Grappa
Codice fiscale (per imprese italiane)	00168480242
Luogo di deposito del bilancio consolidato	sede del comune

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società rientra nella tipologia delle "Società a controllo pubblico", forma prevista espressamente dal D.Lgs. 175 /2016. Socio unico della società è il Comune di Bassano del Grappa e la società è soggetta a direzione e coordinamento di detto Ente locale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dal suddetto Ente locale, riclassificato secondo lo schema previsto dal Codice Civile, così come contenuto nel "Rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2021":

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	178.450.258	182.101.302
C) Attivo circolante	49.130.893	48.833.830
D) Ratei e risconti attivi	137.718	119.267
Totale attivo	227.718.869	231.054.399
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.981.702	8.173.597
Riserve	139.365.197	157.304.487
Utile (perdita) dell'esercizio	1.456.717	(197.973)
Totale patrimonio netto	159.803.616	165.280.111
B) Fondi per rischi e oneri	6.743.652	5.897.344
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	984.557	922.733
D) Debiti	41.171.900	41.460.198
E) Ratei e risconti passivi	19.015.143	17.494.012
Totale passivo	227.718.869	231.054.399

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	53.165.787	55.577.651
B) Costi della produzione	53.130.823	54.057.090
C) Proventi e oneri finanziari	(788.561)	(1.003.455)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.684.146	(5.900)
Imposte sul reddito dell'esercizio	739.722	709.179
Utile (perdita) dell'esercizio	1.456.717	(197.973)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e comunicazione, si segnala che sono stati erogati, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del D.Lgs. 33/2013, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies della suddetta legge, si comunica che la società ha ricevuto, per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, aiuti di stato così come previsti dalla normativa emanata per contenere gli impatti economici e finanziari della pandemia da covid-19 e aiuti de minimis ai sensi della normativa vigente.

In dettaglio i contributi e le sovvenzioni ricevute sono le seguenti:

Soggetto erogatore	Tipologia	Importo	Scopo dell'erogazione	Riferimento normativo
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta	6.784	Copertura costi energetici	DL 21/2022-115/2022-144 /2022-176/2022
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta	5.012	Copertura costi investimenti pubblicitari anno 2021	Art. 57 bis c.1-ter DL 50 /2017

Ulteriori informazioni relative agli aiuti ricevuti sono pubblicate nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'articolo 52 della L. 234/2012 e sono reperibili all'indirizzo web:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Infine, si dà atto che il Comune di Bassano del Grappa ha messo gratuitamente a disposizione di SIS S.r.l. i seguenti locali ai fini dell'espletamento delle proprie attività:

- ufficio per gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica in Via Beata Giovanna n. 45 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica nel Comune di Bassano del Grappa (I.A.T.) in Piazza Garibaldi n. 34 e in via Angarano n. 19 - Bassano del Grappa (VI);
- Ufficio per la gestione delle attività rese nell'ambito dei servizi per Opera Estate Festival Veneto in Vicolo Vendramini n. 35 - Bassano del Grappa (VI);
- uffici per gestione concessione e servizi cimiteriali in via Verci n. 33 – Bassano del Grappa (VI).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	14.262
5% a riserva legale	Euro	713
a riserva straordinaria	Euro	13.549
a dividendo	Euro	

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bassano del Grappa, 31 marzo 2023

L'Amministratore Unico

Denis Bordignon

SIS S.r.l.

Società con socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bassano del Grappa

Sede in Piazzale Cadorna 35 -36061 Bassano del Grappa (VI)

Capitale sociale Euro 346.850,04 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Al Socio unico.

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 14.262.

Aspetti formali e giuridici

Quadro giuridico di riferimento

La Società rientra nella tipologia delle "Società a controllo pubblico", forma disciplinata in modo specifico dal D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Nell'ambito di detto corpo normativo, la società presenta le caratteristiche di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e d): si configura, quindi, quale società che svolge produzione di servizi di interesse generale e, con specifico riferimento all'attività prevalentemente svolta, di società che svolge servizi strumentali all'Ente locale partecipante.

SIS S.r.l., inoltre, si qualifica per essere società che opera secondo procedure "*in house providing*" nei rapporti con l'Ente controllante, in quanto rispetta i parametri di cui all'art. 16, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 175/2016 ed è soggetta a "controllo analogo" da parte del Comune di Bassano del Grappa, Ente locale che detiene l'intera partecipazione al capitale sociale della società.

In relazione a tale ultimo aspetto, si dà atto che l'Ente controllante, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 147-quater del TUEL ed al fine di meglio definire l'operatività del "controllo analogo" sulle proprie società partecipate, ha adottato il documento "Linee guida relative al controllo analogo sulle aziende partecipate", con cui si sono disciplinate le modalità di esercizio del suddetto controllo analogo da parte del Comune di Bassano del Grappa. Inoltre, le "Linee guida" formulano indirizzi alle società partecipate per assicurare sia l'applicazione, in modo coerente e omogeneo, della normativa nelle materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia la delineazione di un quadro unitario e certo entro cui le stesse partecipano al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica, in materia di personale e di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori.

Nell'ambito delle stesse "Linee Guida" sono stati anche definiti una serie di ulteriori obblighi - rispetto a quanto già previsto nello statuto di SIS S.r.l. - di comunicazione al Comune di Bassano del Grappa per atti e documenti della società ritenuti rilevanti e/o di interesse ai fini dell'esercizio del controllo analogo.

Attività svolte

Le principali attività sociali, come previste dall'oggetto sociale e in relazione al volume di ricavi realizzato, sono sintetizzate come segue:

- le attività di servizi strumentali agli Enti Locali direttamente o indirettamente partecipanti;
- la produzione e gestione di servizi pubblici di interesse generale, quali la gestione di parcheggi pubblici per autoveicoli e veicoli in genere e le relative attività connesse, sia su beni propri che su beni di terzi;

Nello specifico, le attività che si qualificano come "servizi strumentali" al Comune di Bassano del Grappa esercitate dalla società sono le seguenti:

- organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni, anche teatrali, musicali, culturali e sportive (servizi di Opera Estate Festival Veneto - OEF), nonché servizi di supporto logistico e tecnico alle stesse (c.d.

squadra manifestazioni);

- (ii) manutenzione, recupero e gestione di verde pubblico e dei parchi cittadini;
- (iii) servizi di pulizia e portierato di uffici e locali di proprietà del Comune;
- (iv) servizi di assistenza gestione dei musei e della biblioteca civica e servizi didattici inerenti agli stessi;
- (v) servizi di informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.) nell'ambito territoriale del Comune;
- (vi) gestione e manutenzione del patrimonio destinato a edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
- (vii) servizi cimiteriali (rilascio delle concessioni, gestione dei cimiteri e manutenzione)
- (viii) Servizi di assistenza al mercato ortofrutticolo.

La società, ai soli fini dello sviluppo dell'attività esercitata e del conseguimento di economie di gestione o di recuperi di efficienza sul complesso delle attività esercitate, può svolgere le precedenti attività anche nei confronti di soggetti terzi non soci, oltre che attività ausiliarie ed accessorie a quelle principali.

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che, alla data di redazione della presente relazione, l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa sita in Bassano del Grappa (VI), Piazzale Cadorna n. 35, presso il parcheggio "Il Ponte", nonché presso le seguenti unità locali:

- deposito e uffici amministrativi, via Bortolo Sacchi n. 33/35 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio per gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica in Via Beata Giovanna n. 45 - Bassano del Grappa (VI);
- ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica nel Comune di Bassano del Grappa (I.A.T.) in Piazza Garibaldi n. 34 e in via Angarano n. 19 - Bassano del Grappa (VI);
- Ufficio per la gestione delle attività rese nell'ambito dei servizi per Opera Estate Festival Veneto in Vicolo Vendramini n. 35 - Bassano del Grappa (VI);
- parcheggio ad uso pubblico (parcheggio "Le Piazze") in viale delle Fosse n. 41 – Bassano del Grappa (VI);
- uffici per gestione concessione e servizi cimiteriali in via Verci n. 33 – Bassano del Grappa (VI);
- servizi per la biblioteca e i Musei cittadini in Via Museo n. 12 e via Schiavonetti n. 40 – Bassano del Grappa (VI).
- gestione cimiteriale in via Don Dimino Mantiero n. 4 e via Boschetto n. 11 - Bassano del Grappa (VI).

Le partecipazioni detenute in altre società sono di modesto ammontare, detenute solo a scopo di investimento, e hanno finalità strumentale all'accesso al credito bancario.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha condotto le proprie attività in modo regolare: in dettaglio non sono emerse criticità di sorta tali da compromettere la continuità aziendale, modificato l'attività della società e/o pregiudicato la remunerazione dei servizi nel complesso svolti.

Gli effetti economico-finanziari della pandemia causata dal virus Sars-Cov-2, ancora evidenti in alcuni settori dell'economia nei primi mesi dell'anno, non hanno, infatti, avuto conseguenze sulle attività svolte dalla società. Le misure di prevenzione via via introdotte dal Governo italiano durante lo scorso esercizio e i successivi loro allentamenti, sino al ritorno, di fatto, alle ordinarie relazioni economiche e sociali dalla primavera del 2022, hanno consentito il regolare svolgimento anche per quei servizi strumentali che hanno una diretta correlazione con le attività rese dal Comune di Bassano del Grappa alla cittadinanza o all'utenza in genere, quali Opera Estate Festival e Centro per la Scena Contemporanea, i servizi per i musei e biblioteca, il servizio di pulizie/portierato e che maggiormente, durante le fasi più acute della pandemia da Sars-Cov-2 tra il 2020 e il 2021, hanno risentito delle restrizioni introdotte per il contenimento della stessa.

Si sono, così, potute programmare le manifestazioni e gli spettacoli nell'ambito di Opera Estate Festival Veneto oltre che operare in modo sostanzialmente ordinario per le attività inerenti i Musei e la biblioteca cittadina.

In particolare, per le attività di Opera Estate Festival si dà atto del ritorno ad un ordinario regime ante pandemia, con conseguente aumento del volume di ricavi conseguiti dalla società anche rispetto agli iniziali budget per il corrente esercizio.

Per le altre attività riguardanti i servizi strumentali all'Ente locale socio non si sono riscontrati rallentamenti e/o restrizioni di sorta. Anzi, per alcune di esse, quali quelle relative ai servizi di pulizia, nella prima frazione dell'esercizio 2022, si è continuato con l'espletamento di alcune attività di natura straordinaria, quali le sanificazioni.

La gestione del parcheggio Il Ponte si è presentata regolare, anche se i ricavi conseguiti da questa struttura risultano ancora in leggera flessione (circa il 4%) rispetto al dato ante pandemia. Da segnalare, nell'ambito di detta gestione, il significativo aumento dei costi energetici (in particolare per le utenze elettriche), che, anche se parzialmente mitigata dai contributi pubblici (sotto forma di crediti d'imposta), ha determinato una contrazione del margine operativo atteso della nostra struttura.

Dal punto di vista operativo si evidenzia, inoltre, il completamento dei lavori sul primo lotto di immobili ERP (Plesso Via Capellina n. 55 a Bassano del Grappa, composto da n. 3 appartamenti e relative pertinenze) relativi alla manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli stessi come da specifico affidamento effettuato nel corso del precedente esercizio 2021, oltre che la predisposizione di analisi, relazioni tecniche e progettazione esecutiva per analoghi lavori su altri immobili ERP.

Per la gestione finanziaria della società non vi sono da segnalare particolari eventi che hanno contraddistinto l'esercizio chiuso al 31/12/2022: si sono, infatti, regolarmente adempiuti gli impegni di rimborso dei debiti con gli istituti di credito con i quali sono stati attivate in passato specifiche linee di finanziamento.

Da ultimo, si evidenzia che nelle ultime settimane dell'esercizio, con procedura "in house providing", sono stati rinnovati alcuni contratti di servizi in scadenza al 31/12/2022: in dettaglio, sono stati formalizzati, con durata fino al 31/12/2025 e possibilità di proroga per ulteriori 3 anni - il contratto di affidamento dei servizi strumentali informativi e di supporto alla biblioteca civica del Comune di Bassano del Grappa e quello relativo ai servizi di biglietteria e sorveglianza dei musei Civici del comune stesso.

Inoltre, si è definito il nuovo contratto (successivamente sottoscritto il 09/01/2023) per la gestione del servizio di informazione ed accoglienza turistica nel Comune di Bassano del Grappa (IAT), con scadenza il 31/12/2024 e possibilità di proroga sino al 2027.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

In considerazione del fatto che la maggior parte delle attività esercitate da SIS S.r.l. appartengono, in forza di un obbligo sia normativo che statutario, alla categoria dei "servizi strumentali" all'attività del socio unico Comune di Bassano del Grappa, non risulta possibile identificare un vero e proprio mercato di riferimento per le stesse, mercato nel quale la società si possa confrontare con eventuali operatori terzi e/o concorrenti in genere.

Inoltre, anche se l'Ente controllante, nelle valutazioni di affidamento alla società con procedure *in house providing*, espleta gli opportuni e necessari raffronti con potenziali altri fornitori al fine di verificare la congruità e la convenienza economica dell'affidamento e detto fatto consenta di riscontrare, quantomeno indirettamente, una effettiva concorrenzialità dei prezzi praticati dalla società o, quantomeno, il loro allineamento rispetto ad altri operatori offerenti servizi analoghi (soprattutto per il verde pubblico, la squadra manifestazioni ed i servizi di pulizia), è necessario considerare che la valorizzazione dei servizi resi e, quindi, i prezzi praticati da SIS S.r.l. per le attività di natura strumentale all'Ente controllante sono pari al costo dei servizi stessi maggiorato di una remunerazione tale da consentire alla società una redditività e un flusso di cassa sufficienti al mantenimento della struttura, all'effettuazione degli investimenti utili e necessari a mantenere in efficienza la stessa oltre che sufficiente al rimborso dei finanziamenti in essere.

I suddetti prezzi sono, in ogni caso, sostanzialmente in linea a quelli definiti nei listini predisposti dalla locale Camera di Commercio.

Si deve inoltre considerare il fatto che la quasi totalità dei servizi resi dalla società all'Ente controllante, e quindi dei ricavi da essa conseguiti, è formalizzata in contratti di affidamento della durata pluriennale: per i contratti a maggiore valorizzazione la scadenza è al 2025-2026 e la variazione dei ricavi da un esercizio all'altro, per alcuni rapporti contrattuali, dipende da maggiori o minori attività contrattuali espletate nei vari esercizi (in funzione delle esigenze e delle capacità di spesa dell'Ente affidante) e non da fattori esterni al rapporto SIS-Ente controllante.

Per tali motivi, perde di significato sia un eventuale confronto con altri operatori che possono prestare servizi analoghi a quelli resi da SIS al Comune di Bassano del Grappa sia una analisi dei mercati in cui opera la società.

A ciò si deve aggiungere che la società ha la capacità di essere competitiva rispetto ad eventuali altri operatori del libero mercato, che potrebbero comunque rendere alcuni servizi al Comune di Bassano del Grappa, in quanto si trova nella condizione, sia per ragioni strutturali che organizzative, di svolgere attività complementari tra loro, fatto che normalmente non caratterizza altri operatori presenti sul mercato, quasi sempre specializzati in una singola attività e, pertanto, in grado di erogare un solo tipo di servizio. Questa situazione si riscontra soprattutto, da una parte, per l'interoperabilità di vari addetti ai servizi di verde pubblico, manutenzione cimiteri, manutenzione degli immobili ERP e servizi della c.d. squadra manifestazioni e, da altra parte, nella interscambiabilità del personale dedicato ai servizi museali e di portierato.

Peraltro, il confronto di parte dell'attività sociale con quella di soggetti terzi potrebbe essere possibile esclusivamente per la gestione del parcheggio interrato Il Ponte, costruito e gestito dalla società su un'area concessa in diritto di superficie dal Comune di Bassano del Grappa sino al 2088. Tuttavia, anche detto raffronto risulta di scarsa significatività, considerata la ridotta offerta di servizi analoghi per dimensione e struttura nell'area urbana di Bassano. Solo a livello provinciale o regionale, possono essere identificate strutture simili, anche se, per ovvie ragioni di utilizzo, non è possibile rilevare elementi di concorrenza.

Inoltre, altre strutture comparabili in termini di capienza di posti auto, peraltro costituite solo da aree scoperte di proprietà comunale, sono gestite direttamente da SIS S.r.l., con corrispettivi orari di sosta, spettanti all'ente proprietario, in linea con quelli praticati dalla società sulla propria struttura.

Andamento economico generale e andamento dell'attività della società

Considerato che la società realizza il 91% dei ricavi caratteristici in forza degli appalti/servizi commissionati e affidati dal Comune di Bassano del Grappa con procedura "in house", ne consegue che le variazioni nei ricavi, sia complessivi che specifici delle singole attività svolte, sono la diretta conseguenza sia dei maggiori, minori o diversi appalti e servizi commissionati o concessi dall'Ente Controllante sia dei budget di spesa definiti nel bilancio previsionale dello stesso che determinano variazioni di corrispettivi in base alle previsioni contrattuali. Per l'esercizio 2022 il Comune di Bassano del Grappa, in un contesto macro-economico italiano in fase di ripresa conseguente alla crisi indotta dalla pandemia da Sars-Cov-2 e nell'ambito delle programmate previsioni di spesa, ha sostanzialmente incrementato la richiesta di servizi strumentali alla società rispetto all'esercizio precedente, in particolare per i servizi dell'ERP (peraltro contrattualizzati già dal 2021) (incremento di Euro 354.000), per quelli di Opera Estate Festival (incremento di Euro 99.000) e per i servizi relativi alla biblioteca/musei cittadini (incremento di Euro 71.000).

Anche la gestione del parcheggio Il Ponte, per quanto non ancora in linea con le attese della società, ha prodotto maggiori ricavi per Euro 19.000.

Per le attività a prevalente impiego di manodopera svolte la società ha utilizzato principalmente personale alle proprie dipendenze; solo in casi residuali, prevalentemente riconducibili all'area dei servizi del verde pubblico e di quelli cimiteriali, si è fatto ricorso a contratti di somministrazione del lavoro. Nell'ambito della gestione del personale dipendente, nel corso dell'esercizio si è sostanzialmente mantenuta l'occupazione di personale assunto a tempo indeterminato, mentre, per far fronte all'aumentata attività sono stati sia prorogati i contratti di lavoro a termine sia avviati nuovi rapporti di lavoro, sempre a termine. Laddove necessario e/o funzionale alla migliore esecuzione e programmazione delle attività sociali, l'ottimizzazione delle risorse disponibili è avvenuta anche con rapporti di lavoro part time e con contratti a chiamata.

Per le attività routinarie e/o senza specifiche abilitazioni di esercizio, si è cercato di contenere il ricorso a terzi operatori. Infatti, per la materiale esecuzione delle attività affidate, quali il verde pubblico, i servizi della "squadra manifestazioni" e i servizi di pulizia/portierato, oltre che per i servizi strumentali ad elevato impiego di manodopera, la società svolge le attività affidate perseguendo l'obiettivo di mantenere la quasi totale indipendenza da terzi soggetti. Questo permette a SIS non solo di strutturare al meglio i servizi offerti, raggiungendo economie gestionali, ma anche di mantenere una buona sicurezza gestionale in contesti di difficoltà delle forniture che si possono manifestare e/o di crescita dei prezzi come quelli verificatesi nel corso dell'esercizio..

Peraltro, per alcune attività rese nell'ambito di Operaestate Festival Veneto e riguardanti la gestione operativa ed esecutiva degli spettacoli (ad esempio acquisto di materiale e servizi pubblicitari e informativi sia sulla stampa che radio-televisivi, noleggi di impianti audio e luci), si ricorre ad imprese terze specializzate nel settore, non avendo la società le capacità e le strutture per l'autoproduzione di tutti i beni e servizi necessari all'espletamento del mandato ricevuto e non essendo conveniente, dato l'elevato costo da sostenere e l'utilizzo solo per alcuni mesi all'anno delle strutture, effettuare investimenti in tale area di attività.

Inoltre, si fa ricorso a terze imprese per le manutenzioni di natura straordinaria degli immobili di proprietà comunale e per quelle manutenzioni (soprattutto impiantistiche) per la quali la società non ha le opportune e necessarie professionalità e tecnologie che permettono il rilascio di specifiche certificazioni al completamento degli interventi, così come avvenuto in particolare modo nel corso dell'esercizio 2022 per gli interventi di

riqualificazione energetica di alcuni immobili di proprietà comunale.

In ogni caso, la società affida l'esecuzione di determinati servizi e/o la realizzazione di determinate opere a terzi soggetti solo previa ricerca di mercato, nel rispetto delle normative vigenti per le società partecipate dagli enti pubblici e dei propri regolamenti interni.

In generale, nel corso dell'esercizio la società ha gestito al meglio le proprie risorse. Nonostante un generale aumento dei costi di acquisto quale conseguenza di un tasso di inflazione significativamente superiore rispetto a quello registrato negli scorsi esercizi, si è riusciti a mantenere una marginalità operativa positiva, anche se in marcata contrazione rispetto all'anno 2021.

Il consistente aumento dei costi energetici, pari al 73% rispetto all'anno precedente, non ha costituito una significativa fonte di preoccupazione per la complessiva gestione aziendale del 2022, data la non elevata incidenza degli stessi sul totale dei costi di SIS S.r.l.. In ogni caso, considerato che la maggior parte della spesa per energia è da riferire alla gestione del parcheggio Il Ponte, al fine di non appesantire una gestione che fatica a raggiungere adeguati valori di redditività, detto costo è stato attentamente monitorato e si è provveduto alla ricerca delle migliori condizioni di acquisto presenti sul mercato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 i risultati conseguiti dalla società nelle principali aree in cui la stessa ha operato sono stati i seguenti:

1. gestione del parcheggio "Il Ponte" (Ex Cadorna): la gestione del Parcheggio Il Ponte dopo le contrazioni degli scorsi due anni dovute alle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia da Sars-Cov-2, è tornata a regimi ordinari per tutta la durata dell'esercizio. I ricavi, pur non ancora a livelli pari a quelli del periodo ante pandemia (come sopra accennato, risultano inferiori del 4% circa), sono cresciuti di Euro 19.000 rispetto all'esercizio precedente e hanno raggiunto il valore di Euro 298.000

Si ritiene che tale valore sia migliorabile considerato che in alcuni giorni della settimana vi è uno scarso utilizzo della nostra struttura e che questa soffre la concorrenza sia del parcheggio "Le Piazze", per la sua maggiore prossimità con l'area pedonale del centro cittadino, sia dei parcheggi di superficie, ancorché questi siano a pagamento.

Nell'esercizio si sono contenuti i costi per la manutenzione conseguenti a guasti e riparazioni, mentre sono rimasti sostanzialmente costanti i costi e servizi necessari al funzionamento della struttura (antincendio, ascensore, assicurazioni, personale dipendente del presidio, ecc.) oltre che i costi di natura amministrativa e di indiretta imputazione all'attività, nonché le imposte e tasse ad essa connesse. Una maggiore incidenza sui ricavi di detta gestione è, invece, data dal costo per energia elettrica, cresciuto da euro 25.000 del 2021 ad Euro 45.000 del 2022. Detto aumento è stato solo in parte mitigato dai vari contributi concessi dallo Stato italiano, sotto forma di credito d'imposta, e finalizzati a compensare gli straordinari costi energetici del 2022.

Tutto ciò ha contribuito a far conseguire un risultato operativo di gestione al lordo degli ammortamenti della struttura pari ad Euro 110.000 (rispetto ad Euro 93.000 del 2021) e questo ha permesso di far fronte alla maggior parte del pagamento delle rate dovute nel 2022 dei finanziamenti specificatamente accesi in passato per la costruzione e gestione del parcheggio, complessivamente pari a Euro 172.000.

2. Servizi strumentali di assistenza logistica e tecnica delle manifestazioni promosse e/o patrocinate dal Comune di Bassano del Grappa (c.d. "squadra manifestazioni") e servizi di "assistenza alle manifestazioni di Operaestate Festival Veneto" (OEF): le due attività vengono nella presente relazione complessivamente presentate ed analizzate congiuntamente in quanto, per alcuni aspetti di gestione – presentano elementi di complementarità.

I ricavi di OEF (considerando anche i servizi accessori e le attività di supporto alle rappresentazioni realizzate) si sono assestati a Euro 714.000 rispetto ad Euro 615.000 del 2021 ed Euro 525.000 del 2020, ritornando così a valori analoghi a quelli pre-pandemici del 2019, quindi con un complessivo incremento di Euro 99.000 (+16%) sul 2021.

In consistente contrazione sono, invece, i ricavi della "squadra manifestazioni", passati da Euro 125.000 del 2021 ad Euro 52.000 del 2022, registrando così il valore più basso degli ultimi 5 anni.

Questi valori, se da un lato hanno permesso alla gestione di OEF di chiudere con un positivo risultato di gestione, pari a circa 9% dei ricavi, pur in presenza di un naturale aumento dei costi di gestione, in particolare quelli del personale dipendente, dall'altro non hanno consentito al servizio della squadra manifestazioni di raggiungere il break-even point, che quindi si presenta con una perdita operativa di Euro 24.000.

In ogni caso, va tenuto presente che a mezzo del personale normalmente impiegato nelle attività della "squadra manifestazioni" sono stati forniti lavori a supporto delle manifestazioni e rappresentazioni di Opera Estate Festival Veneto per circa Euro 11.000, rendicontati nell'ambito di quest'ultima attività.

3. Servizi strumentali di verde pubblico e manutenzione dei parchi cittadini: le attività ordinarie svolte sono state in linea con quelle contrattualizzate: i ricavi dell'esercizio per detta area di attività sono sostanzialmente pari a quelli del precedente, assestandosi ad Euro 560.000 contro Euro 556.000 del 2021. Nell'esercizio sono stati inoltre realizzati interventi straordinari e/o non inclusi nel contratto originario per Euro 20.000. Tenuto conto anche di questo valore, le attività complessivamente svolte si assestano ad Euro 580.000, in flessione rispetto al 2021 per lo svolgimento di minori lavori di natura straordinaria. I principali costi di detta attività sono quelli relativi al personale, che nel 2022 hanno inciso sui ricavi per il 57%, rispetto al 52% del precedente esercizio quale conseguenza di minori attività commissionate a soggetti terzi e per un effetto di adeguamento contrattuale. L'attività è infatti gestita con proprie attrezzature e personale, raggiungendo così buoni risultati in termini rapporto qualità del servizio/costo sostenuto. Inoltre, le dotazioni del personale e dei mezzi della società sono tali da renderla sostanzialmente indipendente per la quasi totalità dei servizi da svolgere, dovendo rivolgersi a terzi soggetti quasi solamente per l'acquisto dei materiali e delle essenze arboree, ovvero per attività che richiedono specifiche ed onerose attrezzature o competenze professionali. In generale, la specifica area di attività presenta un positivo risultato di gestione: infatti, considerati tutti i costi di diretta e indiretta imputazione, il reddito operativo (al lordo della fiscalità) è positivo per circa Euro 20.000. Detto valore è, tuttavia, inferiore a quello del precedente esercizio (in cui si era posizionato a Euro 71.000) sia per un aumento dei costi connessi alle spinte inflazionistiche del 2022 sia per l'assenza di lavori straordinari a maggiore redditività.
4. Servizi di gestione dei parcheggi pubblici (su aree di proprietà comunale): le attività della società riguardano sia la gestione e manutenzione dei dispositivi di sosta, sia il controllo delle soste a mezzo degli ausiliari del traffico e la gestione (presidio, controlli e manutenzioni) del parcheggio "Le Piazze", del parcheggio Gerosa e del parcheggio Parolini. La gestione di dette strutture è integrata, sia sotto l'aspetto strutturale che quello di monitoraggio, con la gestione del Parcheggio "Il Ponte" e costituisce il "Sistema integrato della sosta" del Comune di Bassano del Grappa. Le attività complessivamente svolte (oltre al sistema integrato della sosta sono incluse anche i servizi di gestione di alcuni pannelli informativi, c.d. sistema di Infomobilità), i ricavi conseguiti ammontano a Euro 312.000 (305.000 nel 2021). Nel corso dell'esercizio si è prontamente intervenuti per il ripristino dei danni causati da una scarica elettrica atmosferica al parcheggio Le Piazze, ottenendo successivamente dal Comune di Bassano il ristoro dei costi sostenuti. La gestione si presenta nel complesso positiva, con un risultato operativo, al lordo di imposte, di Euro 41.000 circa (nello scorso esercizio Euro 55.000 al lordo delle componenti straordinarie, quali contributi in c/esercizio non ricorrenti). In tal modo si realizza la piena copertura dei costi generali e amministrativi della società e dei costi di manutenzione ordinaria effettuati sui parcheggi/posti auto in gestione, oltre che la copertura degli investimenti effettuati (sostanzialmente riferibili al "piano integrato della sosta" ed al "servizio di infomobilità").
5. Servizi di gestione e manutenzione del patrimonio edilizio residenziale pubblico: il servizio svolto è indirizzato alla manutenzione straordinaria degli immobili di residenza pubblica, oltre che all'assistenza agli inquilini per la ricezione delle richieste di manutenzione. Nel corso dell'esercizio la società ha svolto le proprie attività in base al contratto sottoscritto a novembre 2021, che prevede, per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria, inclusi la rilevazione ed il monitoraggio degli interventi da eseguire, nonché l'assistenza agli inquilini, una remunerazione fissa di Euro 180.000 annui. Nel corso dell'esercizio sono state, inoltre, ultimate le attività di manutenzione straordinaria inerenti la riqualificazione energetica sul primo lotto di immobili ERP (Plesso Via Capellina n. 55, composto da n. 3 appartamenti e relative pertinenze) come contrattualmente previsto. Alla luce delle richieste dell'Ente affidante, le attività sul secondo lotto di immobili per i quali erano pianificati analoghi interventi di manutenzione straordinaria si sono limitate alla predisposizione di analisi, relazioni tecniche e progettazione esecutiva dei lavori da eseguire. I ricavi complessivamente conseguiti ammontano ad Euro 569.000, di cui Euro 388.000 per gli interventi e i progetti di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica. Il risultato della specifica gestione si presenta negativo di circa Euro 30.000 a causa di una lievitazione

generalizzata dei prezzi nel settore edile che non si è riusciti a ribaltare sull'Ente committente, data la pianificazione degli interventi ancora nel corso del 2021 e la remunerazione di fatto fissa delle attività svolte dalla società.

6. Servizi strumentali di pulizie/portierato per i locali del Comune di Bassano: i ricavi conseguiti per le attività affidate dall'Ente controllante ammontano a Euro 266.000, rispetto al valore di Euro 317.000 del 2021, a cui vanno sommati Euro 10.000 per servizi di pulizia resi a terzi soggetti, che hanno consentito l'ottimizzazione dell'impiego di personale impiegato in detta area operativa. La contrazione rispetto allo scorso esercizio è soprattutto dovuta a minori servizi di sanificazione dei locali di proprietà comunale nel corso del 2022, considerato che il valore del 2021 era stato influenzato dalle necessità di intervento per contrastare la diffusione della pandemia da Sars-Cov-2.
I costi sono stati in linea con quelli dello scorso esercizio, evidenziando tuttavia una leggera contrazione per quelli del personale dipendente che, nel 2022, si sono assestati ad una incidenza del 74% rispetto al 76% dell'esercizio 2021.
Il risultato di gestione realizzato è positivo e ammonta a circa Euro 19.000 al lordo delle imposte.
7. Gestione ufficio I.A.T. e servizi di assistenza per il museo e la biblioteca: anche per l'esercizio 2022 all'ordinario servizio I.A.T. si è affiancato il di informazione di Via Angarano n. 19, nei pressi del Ponte degli Alpini, punto ritenuto strategico dall'amministrazione comunale per veicolare le informazioni turistiche. I ricavi sono stati di poco superiori a quelli del 2021, assestandosi ad Euro 87.000.
In crescita sono stati i servizi connessi alla gestione della biblioteca e dei musei di Bassano del Grappa, grazie anche agli eventi culturali avviati nel corso del 2022, permettendo così di realizzare ricavi per complessivi Euro 261.000 (Euro 193.000 nel precedente esercizio).
Una attenta gestione del personale dipendente e contesti operativi, quali quelli del museo/biblioteca, non sempre facilmente programmabili, hanno permesso a SIS S.r.l. di chiudere la gestione 2022 di queste attività con un pareggio di gestione.
8. Altri servizi strumentali: includono i servizi cimiteriali (gestione e manutenzione dei cimiteri cittadini) e quelli di illuminazione votiva, l'assistenza e le manutenzioni presso il mercato ortofrutticolo: i ricavi complessivamente conseguiti ammontano a Euro 288.000, ad un valore di fatto pari a quello del 2021. Nell'ambito degli specifici servizi resi, non si sono riscontrate problematiche significative nella gestione, che dal punto di vista economico si presenta positiva per i servizi cimiteriali, con una redditività lorda del 7% (11% circa nel 2021), ed in modesta perdita per quelli inerenti al mercato ortofrutticolo. Il personale impiegato in dette attività è stato assunto prevalentemente con contratti a tempo indeterminato.
9. Gestione immobiliare: è relativa al solo l'immobile di via B. Cellini a Bassano del Grappa. Detto immobile è locato al Comune di Bassano del Grappa, che lo utilizza quale deposito per il magazzino comunale. Si conferma il positivo risultato di gestione operativa conseguito anche negli scorsi esercizi. Considerato che l'immobile di via B. Cellini non si presta al momento per alcun utilizzo diretto da parte della società, la sua locazione risulta essere, ad oggi, la soluzione economicamente e finanziariamente più vantaggiosa.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nei prospetti seguenti vengono riportati i principali dati di bilancio relativi agli ultimi esercizi della società. In considerazione dell'attività svolta e del fatto che la voce "altri ricavi e proventi" del Conto Economico è costituita prevalentemente da proventi per locazione e sublocazione di immobili strumentali, da rimborsi di spese oltre che da contributi in c/esercizio e in c/capitale relativi a parte della gestione caratteristica (Parcheggio Il Ponte e servizi strumentali all'Ente Locale socio) e che vanno in buona parte a compensare i costi sostenuti, nella quantificazione del risultato operativo lordo, così come nella riclassificazione dei dati economici sotto riportata, la categoria degli "altri ricavi" è stata riclassificata tra i ricavi caratteristici della società. Il dato non è comunque alterato da ricavi non ricorrenti e/o straordinari per l'esercizio 2022. Solo in riferimento all'anno 2020 la voce "altri ricavi" comprende un contributo straordinario di Euro 70.000 corrisposto dal Comune di Bassano del Grappa in occasione degli eventi connessi alla diffusione della pandemia da Sars-Cov-2.

In tal modo gli aggregati di conto economico intermedi (Margine operativo lordo o Ebitda, reddito operativo o Ebit, ecc.) assumono una valenza informativa coerente con la complessiva attività svolta.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	3.612.195	3.147.821	2.615.830
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	335.043	409.069	301.664
Reddito operativo (Ebit)	46.166	120.535	77.311
Utile (perdita) d'esercizio	14.262	96.353	32.192
Attività fisse	3.367.694	3.598.332	3.748.481
Patrimonio netto complessivo	2.203.493	2.189.231	2.092.878
Posizione finanziaria netta	(569.266)	(716.627)	(1.170.821)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	3.439.497	3.112.970	326.527
Proventi diversi	174.383	161.966	12.417
Costi operativi (merci-servizi-oneri vari)	1.513.319	1.169.708	343.611
Valore Aggiunto	2.100.561	2.105.228	(4.667)
Costo del lavoro	1.765.517	1.696.159	69.358
Margine Operativo Lordo	335.044	409.069	(74.025)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	288.878	288.534	344
Risultato Operativo	46.166	120.535	(74.369)
Proventi e oneri finanziari	(17.828)	(14.811)	(3.017)
Risultato Ordinario	28.338	105.724	(77.386)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	28.338	105.724	(77.386)
Imposte sul reddito	14.076	9.371	4.705
Risultato netto	14.262	96.353	(82.091)

Ricavi

Le attività esercitate dalla società presentano caratteristiche diversificate tra loro sia sotto l'aspetto sostanziale sia per quanto riguarda le modalità di organizzazione, svolgimento ed esecuzione.

In tale contesto operativo, l'andamento dei ricavi non è generalmente significativo di maggiori o minori capacità produttive e/o di fattori commerciali, ma dipende, per la maggior parte degli stessi, dalle attività svolte nei confronti dell'Ente locale controllante. Infatti, se solamente per la gestione del parcheggio Il Ponte può esservi una variabilità determinata da condizioni commerciali o comunque connesse all'utilizzo della struttura da parte dell'utenza, per i servizi strumentali all'Ente locale socio le varie attività svolte da SIS sono spesso condizionate sia dalla capacità di spesa corrente dello stesso Ente controllante sia dal fatto che saltuariamente quest'ultimo assegna alla società servizi di natura straordinaria e/o non ricorrente; questo nonostante per alcuni principali contratti siano stati pattuiti corrispettivi sostanzialmente costanti (fatta sempre salva la rendicontazione delle attività svolte e la conseguente definizione del corrispettivo complessivamente dovuto).

Si è così verificato che nel 2022 i ricavi, che ammontano a complessivi Euro 3.439.000 con un incremento di Euro 327.000 rispetto al 2021, siano condizionati da lavori e appalti straordinari per gli immobili ERP di Euro 388.000.

Nell'ambito delle altre attività vi sono stati invece sia incrementi di servizi (OEF, biblioteca/museo) sia contrazione degli stessi (squadra manifestazioni) come sopra dettagliatamente descritto.

In ogni caso questi elementi confermano la capacità della società di adeguarsi prontamente a mutati scenari operativi e di soddisfare le molteplici richieste di supporto dell'Ente Controllante.

La voce "altri ricavi e proventi" è prevalentemente costituita da locazioni, rimborsi spese, risarcimenti assicurativi e contributi in c/esercizio e c/impianto. Si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio per un dettaglio delle singole voci.

La suddivisione dei ricavi nelle varie aree in cui la società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto:

Categoria	31/12/2022	%	31/12/2021	%	Variazioni	Var. %
Ricavi per servizi strumentali al socio	3.103.618	90,2%	2.687.592	86,3%	416.026	15,4%
Proventi parcheggio il Ponte/Cadorna	297.964	8,7%	279.320	8,9%	18.644	6,7%
Servizi e appalti vari non periodici al socio	20.782	0,6%	72.619	2,3%	(51.837)	(71,4%)
Cessione posti auto			54.000	1,7%	(54.000)	(100%)
Altri ricavi con soggetti terzi	17.133	0,5%	19.439	0,8%	(2.306)	(11,9%)
Totale	3.439.497	100%	3.112.970	100%	326.527	10,5%

I ricavi per servizi strumentali al socio Comune di Bassano del Grappa conseguiti nell'esercizio ammontano ad Euro 3.124.400 e costituiscono così l'90,8% dei ricavi caratteristici dell'esercizio. Considerando anche i corrispettivi del Parcheggio Il Ponte, la cui gestione viene effettuata sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, i ricavi derivanti dallo svolgimento dei compiti affidati a SIS S.r.l. dal suddetto Ente controllante ammontano al 99,5% dei ricavi complessivamente conseguiti e annotati alla voce A.1) del Conto Economico.

Si dà anche atto che parte dei ricavi con l'ente controllante sono esposti anche alla voce "A.5) altri ricavi" del Conto economico essendo costituiti da attività di natura accessoria (locazione di immobile per Euro 37.792).

Si rinvia al successivo paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" per un dettaglio dei ricavi in relazione alle singole attività.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa e finanziaria si possono di seguito evidenziare:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	Var. %
Materie prime, sussidiarie e merci	145.644	144.013	1.631	1,1%
Servizi	1.231.301	773.844	457.457	59,1%
Godimento di beni di terzi	68.781	75.706	(6.925)	(9,1%)
Costi del personale	1.765.517	1.696.159	69.358	4,1%
Oneri diversi di gestione	59.963	61.649	(1.686)	(2,7%)
Proventi, interessi e oneri finanziari	17.829	14.811	(3.017)	20,3%
Totale	3.289.035	2.766.181	522.854	18,9%

I costi per materie prime sussidiarie e merci sono costituiti dagli acquisti di beni e materiali necessari all'espletamento dei servizi resi, in particolare verde pubblico, squadra manifestazioni, Operaestate Festival e servizi di pulizia. La variazione rispetto all'anno precedente non è significativa.

I costi per servizi sono soprattutto espressione dei servizi generici e specifici (ad esempio servizi luci e per impianti elettrici, servizi di consulenza tecnica e di ricerca, servizi pubblicitari nell'ambito di Operaestate Festival, servizi di manutenzione specifica per l'ERP, manutenzioni ed utenze elettriche per il parcheggio "Il Ponte") resi da terzi per l'espletamento delle attività svolte, inclusi i costi dei servizi sostenuti per personale impiegato con contratti di somministrazione lavoro e di collaborazione, oltre che dei servizi di natura assicurativa e di quelli inerenti la gestione societaria.

La variazione è dovuta al maggior ricorso a soggetti terzi specializzati per la manutenzione straordinaria e la riqualificazione energetica degli immobili di residenza pubblica (ERP) oltre che ai servizi di progettazione per detti interventi e direzione lavori, che hanno complessivamente impattato per un valore di Euro 381.000.

Un incremento si è registrato anche per i costi energetici (Euro 23.000) e per le manutenzioni su parcheggi gestiti per conto del Comune di Bassano del Grappa (Euro 38.000), questi ultimi, peraltro, per Euro 29.000 conseguenti ad un evento atmosferico e prontamente risarcito dal Comune stesso.

Fatto salvo le ordinarie variazioni connesse alle maggiori o minori richieste a terzi e/o agli adeguamenti Istat, sostanzialmente costanti sono state le spese di natura generale, quali assicurazioni, spese di rappresentanza, compensi a terzi non direttamente connessi ai servizi svolti, spese legali e amministrative e consulenze in genere.

Nonostante l'incremento in valore assoluto dei costi per servizi (con una incidenza sui ricavi passata dal 24,8% al 35,8%), si dà atto che la società opera con il minimo il ricorso a soggetti terzi per quelle attività, quali la gestione del verde pubblico e della squadra manifestazioni, in cui le proprie risorse interne, anche opportunamente trasferite da impieghi compatibili tra loro, siano in grado di far fronte alle diverse attività da espletare.

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti da affitti di beni immobili utilizzati dalla società, nonché dalle locazioni di beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività (impianti luci, piattaforme aeree, palchi, ecc.). la spesa sostenuta è stata inferiore nel 2022 rispetto all'esercizio 2021, data la minore necessità, per la tipologia di rappresentazioni poste in essere nell'ambito dei programmi di Opera Estate Festival di ricorrere al noleggio di attrezzature.

I costi del personale risultano in aumento di Euro 69.000, pari al 4% rispetto a quelli dello scorso esercizio.

L'incremento è originato dal maggior impiego di personale dipendente nel 2022, soprattutto nell'ambito dei servizi del verde pubblico, di quelli di pulizie/portierato e della biblioteca/museo. Inoltre, parte dell'incremento è da attribuire a adeguamenti retributivi, operati dal secondo semestre 2021, previsti dal CCNL applicato dalla società

La forza lavoro complessiva è lievemente aumentata rispetto al 2021: nel corso dell'esercizio sono stati nell'insieme impiegate n. 108 persone rispetto alle 105 dell'esercizio precedente, di cui 52 a tempo indeterminato e 59 con contratto a tempo determinato; per dette categorie vengono utilizzate le forme contrattuali sia del "part time" che del contratto "a chiamata". Viene inoltre utilizzato anche personale con contratti di somministrazione di lavoro ex D.Lgs 276/2003". In dettaglio, durante l'esercizio, sono state impiegate più persone corrispondenti all'impiego di due dipendenti a tempo pieno.

L'incidenza del costo del personale dipendente e delle collaborazioni sui ricavi, pari a circa il 53% su base annua, è connessa alle tipologie di servizi svolti a favore del Comune di Bassano del Grappa, i quali presentano una elevata componente di impiego di personale amministrativo ed operativo rispetto a costi di beni e/o servizi di terzi.

Negli oneri diversi di gestione i valori principali sono dati dalle imposte comunali pagate (IMU e tariffa rifiuti).

Gli oneri finanziari sono originati per la quasi totalità dai mutui e finanziamenti bancari contratti negli esercizi passati e da riferire, per la maggior parte, alla costruzione del Parcheggio Il Ponte.

Nel corso dell'esercizio 2022 vi è stato un significativo rialzo dei tassi di interesse di mercato e questo ha determinato un appesantimento degli oneri finanziari sostenuti dalla società pur in un contesto di contrazione del debito bancario complessivo.

Tuttavia, il valore residuo dei finanziamenti in essere e l'avanzato stato di ammortamento degli stessi sono tali da non aver determinato una rilevante incidenza sui ricavi della società.

In ultima analisi, si è verificata una incidenza delle imposte di competenza dell'esercizio sul risultato lordo decisamente elevata (58,5%), a causa dell'Irap dovuta per il 2022, la quale risente ancora di una indeducibilità del costo del lavoro derivante da rapporti a tempo determinato.

Si rimanda in ogni caso alla nota integrativa per l'analisi dell'imponibile fiscale, con l'evidenziazione delle differenze tra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle da liquidare, nonché dei benefici fiscali connessi agli investimenti realizzati nei precedenti esercizi (c.d. superammortamenti e iperammortamenti) ancora applicabili all'esercizio 2022.

A completamento dell'analisi economica e reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indicatore	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Roe (return on equity) – risultato netto/PN	0,65%	4,40%	1,54%
Roi (return on investment) – risultato operat./tot. attivo	0,98%	2,54%	1,63%
Ros (return on sales) – risultato operativo/vendite	1,34%	3,87%	3,12%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.684	2.538	(854)
Immobilizzazioni materiali nette	3.334.460	3.569.419	(234.959)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	31.550	26.375	5.175
Capitale immobilizzato	3.367.694	3.598.332	(230.638)
Rimanenze di magazzino	210.131	217.762	(7.631)
Crediti verso Clienti (1)	690.364	457.854	232.510
Altri crediti	58.176	49.134	9.042
Ratei e risconti attivi	30.074	33.136	(3.062)
Attività d'esercizio a breve termine	988.745	757.885	230.860
Debiti verso fornitori	219.870	131.262	88.608
Acconti	25.354	25.059	295
Debiti tributari e previdenziali	108.335	128.018	(19.683)

Altri debiti	229.277	205.389	23.888
Ratei e risconti passivi	434.582	465.622	(31.040)
Passività d'esercizio a breve termine	1.017.418	955.350	62.068
Capitale d'esercizio netto	(28.673)	(197.465)	168.792
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	520.092	470.884	49.208
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.800		16.800
Passività a medio lungo termine	536.892	470.884	66.008
Capitale investito	2.802.129	2.929.983	(127.854)
Patrimonio netto	(2.203.493)	(2.189.231)	(14.262)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(741.936)	(911.268)	169.332
Posizione finanziaria netta a breve termine	172.670	194.641	(21.971)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.772.759)	(2.905.858)	133.099

(1) sono inclusi i crediti verso Ente controllante aventi natura commerciale per Euro 665.589 nel 2022 e per Euro 445.588 nel 2021

A migliore descrizione ed esame della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indicatore	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura (P.netto-cap. immobilizz.)	(1.164.201)	(1.409.100)	(1.655.603)
Quoziente primario di struttura (P.netto/cap. immob.)	0,65	0,61	0,56
Margine secondario di struttura (PN+deb m.l – cap.imm)	143.997	(2.823)	(120.726)
Quoziente secondario di struttura (PN+deb m.l / cap.imm)	1,04	1,00	0,97

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	324.575	385.528	(60.953)
Denaro e altri valori in cassa	14.666	5.915	8.751
Disponibilità liquide	339.241	391.443	(52.202)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	11.494	7.333	4.161
Quota a breve di finanziamenti	155.077	189.469	(34.392)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	166.571	196.802	(30.231)
Posizione finanziaria netta a breve termine	172.670	194.641	(21.971)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti	771.306	935.393	(164.087)
Crediti finanziari	(29.370)	(24.125)	(5.245)
Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	(741.936)	(911.268)	169.332
Posizione finanziaria netta	(569.266)	(716.627)	147.361

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio,

confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatore	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria (liquid.+crediti / debiti a breve) (1)	1,50	1,36	0,98
Liquidità secondaria (liquid.+att. a breve / debiti a breve) (1)	1,78	1,67	1,47
Indebitamento (TFR+debiti / patrimonio netto)	0,93	0,96	1,06
Tasso di copertura degli immobilizzi (PN+deb m.l / cap.imm)	1,04	1,00	0,97

(1) i valori sopra esposti degli indici di liquidità primaria e secondaria sono stati calcolati eliminando, dal dato al denominatore, la voce "ratei e risconti passivi", costituita sostanzialmente da quote di competenza di futuri esercizi di un contributo in c/capitale incassato in scorsi esercizi.

In relazione ai dati patrimoniali e finanziari sopra esposti si svolgono le considerazioni che seguono:

- gli indici di liquidità primaria e secondaria risultano migliorati anche al 31/12/2022 e sono in linea con le caratteristiche dell'attività svolta. I valori esposti non evidenziano criticità, nonostante la maggior parte delle rimanenze (considerate nel calcolo dell'indice di "Liquidità secondaria") sia costituita da beni non prontamente realizzabili sul mercato.

L'indice di indebitamento risulta sostanzialmente costante tra il 2021 e il 2022, nonostante il rientro del debito bancario operato nel corso dell'esercizio: i flussi finanziari prodotti dalla gestione corrente consentono il regolare rispetto dei piani di ammortamento del debito esistente, che dovrà essere rimborsato in parte entro il 2026 e in parte entro il 2031;

- conseguentemente, anche se l'ammontare dei debiti mantiene sempre dimensioni importanti in relazione all'attività sociale nel suo complesso, il rapporto degli stessi con i mezzi propri esistenti presenta valori appropriati ad una società che ha effettuato rilevanti investimenti in passato (riconducibili principalmente al parcheggio Il Ponte) finanziati per la maggior parte con il ricorso al debito bancario.

- Al fine di ottenere una ancora migliore situazione finanziaria nel breve termine si potrebbe intervenire con l'incremento dei mezzi propri o con la dismissione di assets aziendali non funzionali/strategici all'attività esercitata, così da ridurre significativamente il debito. Tuttavia, si deve dare evidenza al fatto che, alla luce delle dell'andamento del mercato immobiliare e delle caratteristiche urbanistiche dell'area in cui si trovano gli immobili potenzialmente alienabili, la possibilità di dismettere proficuamente gli assets immobiliari appare difficilmente realizzabile. Peraltro, l'immobile ad uso artigianale di proprietà della società e non utilizzato nell'ambito della propria attività caratteristica è locato al Comune di Bassano del Grappa, garantendo così alla società stessa un costante e certo flusso finanziario in entrata.

Inoltre, la società e l'Ente controllante, nel rispetto delle normative vigenti, soprattutto riguardanti gli affidamenti *in house*, si impegnano nel continuare ad assegnare a SIS S.r.l. servizi che siano in grado di remunerare l'attività svolta e, creare così i flussi finanziari necessari al costante rimborso del debito bancario. Detta politica di gestione ha sinora dato positivi risultati sia per la società (in termini economici e finanziari) che per l'Ente controllante (in termini di servizi ricevuti).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nei seguenti beni:

Immobilizzazioni	Valore
Software e diritti di brevetto ind.le	
Migliorie su beni di terzi	
Terreni e fabbricati	208
Impianti e macchinari	25.000
Attrezzature industriali e commerciali	15.616
Altri beni	12.242
Totale	53.066

Gli investimenti sono stati effettuati per migliorare le strutture e le attrezzature in uso alla società e per una più efficace esecuzione di alcuni servizi al Comune di Bassano del Grappa.

Gli investimenti sono stati finanziati con risorse proprie. Sussistendo i requisiti previsti dalla L. 178/2020, per parte degli investimenti realizzati in "attrezzature" e "altri beni" la società ha maturato il credito d'imposta pari al 6% degli stessi, mentre per quelli in "impianti", costituiti da una nuova cassa automatica per la gestione del parcheggio "Il Ponte", ha maturato il credito d'imposta pari al 40% del costo di acquisto.

Per il corrente esercizio 2023 sono programmati investimenti per circa Euro 40.000, relativi alla sostituzione di attrezzature, data l'obsolescenza di alcuni beni posseduti.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio in esame, in quanto non di interesse per l'attività sociale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con l'Ente controllante Comune di Bassano del Grappa. Non sono, invece, state effettuate operazioni commerciali e/o finanziarie con altre società controllate dal suddetto Ente. Nel dettaglio, i rapporti intrattenuti e le posizioni debitorie e creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono le seguenti:

Rapporti commerciali e diversi con l'Ente controllante

Tipologia di servizio	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Servizi strumentali Opera Estate Festival	232.971					713.902
Gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico	115.643					568.643
Verde pubblico e manutenzione parchi	78.829					559.657
Gestione parcheggi pubblici	39.253	12.423				311.971
Servizio di pulizie/portierato	53.739					265.814
Servizi per biblioteca e museo cittadini	63.318					261.348
Servizi cimiteriali	42.901	6.013				257.408
I.A.T.	14.631					87.444
Supporto logistico alle manifestazioni	5.717					45.992
Locazioni immobiliari	0					37.792
Servizi per il mercato ortofrutticolo	8.626					31.438
Servizi vari e appalti non periodici	9.271					20.782
Abbonamenti parcheggio	690					2.760
Totale	665.589	18.436				3.164.951

I debiti esposti nella tabella sono relativi ad incassi effettuati dalla società per conto del Comune di Bassano del Grappa.

Rapporti finanziari con l'Ente controllante

Non sussistono rapporti finanziari con l'Ente controllante.

Rapporti commerciali e diversi con società consorelle

Non sono stati intrattenuti rapporti nel corso dell'esercizio.

Tutti i suddetti rapporti economici non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali. La valorizzazione viene effettuata sul costo effettivo sostenuto dalla società, oltre al margine di profitto. I valori sono definiti in fase precontrattuale sulla base di specifiche offerte economiche fatte dalla società all'Ente controllante e da questo verificate e controllate con altri operatori di mercato. I prezzi praticati sono sostanzialmente allineati a quelli definiti nei listini predisposti dalla Camera di Commercio.

Le ragioni e gli interessi che hanno portato e portano la società ad operare con l'Ente Controllante risiedono nella natura stessa della società, dedicata prevalentemente, come da prescrizioni di legge e di statuto, all'erogazione di servizi strumentali all'attività dell'Ente stesso. Gli affidamenti a detto Ente sono comunque strutturati per dare alla società un livello di redditività operativa complessivo sufficiente alla remunerazione di tutti i fattori produttivi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, nn. 3 e 4, del C.C. si precisa che la società non detiene, né direttamente né indirettamente quote proprie e azioni o quote delle società controllanti e non sono state poste in essere operazioni su dette quote e/o azioni.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 1, ultimo periodo, e comma 3, punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società impiega gli ordinari strumenti finanziari (depositi e finanziamenti bancari, crediti e debiti) originati dall'operatività aziendale; non vengono utilizzati strumenti finanziari, derivati o non derivati, con finalità diverse da quelle originate dalla gestione aziendale. Anche per l'ordinaria gestione finanziaria non vengono utilizzati strumenti finanziari derivati.

Di seguito sono esposte una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa e delle politiche adottate per il loro contenimento. Si segnalano in particolare i seguenti elementi:

Rischio di credito (rischio che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione):

SIS S.r.l. opera quale società strumentale dell'Ente Locale controllante, pertanto la quasi totalità delle attività finanziarie originate dall'ordinaria gestione è costituita da crediti commerciali nei confronti del Comune di Bassano del Grappa. I pagamenti da parte di detto Ente sono regolarmente eseguiti sulla base delle rendicontazioni delle attività svolte. La gestione del Parcheggio Il Ponte comporta incassi immediati, salvo per alcuni ricavi e rimborsi spese di importo marginale, che, tuttavia, non hanno sinora presentato ritardi di incasso e/o insolvenze.

Per tale ragione si reputa che dette attività abbiano una buona qualità creditizia. Le attività finanziarie (crediti) di dubbia recuperabilità, riferite esclusivamente ad alcune attività accessorie, sono di modesto ammontare e sono state adeguatamente svalutate. Si stima, quindi, che non sussista un rischio di credito significativo.

Rischio di liquidità (rischio che la società abbia difficoltà a reperire fondi per adempiere alle obbligazioni conseguenti alle passività finanziarie)

La società non possiede attività finanziarie di ammontare significativo per le quali esiste un mercato liquido e che siano prontamente vendibili per soddisfare integralmente le necessità di liquidità; per tali ragioni ha gestito e gestisce il rischio di liquidità a mezzo di specifiche linee di credito bancario. Sono state a tal fine ottenuti ed utilizzati affidamenti bancari su presentazione di fatture emesse e su presentazione di contratti sottoscritti con l'Ente controllante. L'utilizzo di detti affidamenti è sinora stato sufficiente e adeguato a far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

Gli investimenti in beni strumentali all'attività di particolare rilevanza e importo vengono finanziati con specifici mutui bancari a medio termine.

I debiti a breve termine possono essere soddisfatti solo con l'ordinario cash flow generato dalla gestione corrente.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede significative attività finanziarie per le quali esiste o non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono, allo stato attuale, differenti fonti di finanziamento se non quella bancaria;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le correnti necessità di liquidità;
- esistono, conseguentemente, significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio)

Di seguito viene fornita un'analisi alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- rischio di prezzo: in linea di principio non sussiste, data la particolare tipologia di attività esercitata e il fatto che la principale controparte commerciale è l'Ente controllante con il quale si definiscono i prezzi dei servizi con contratti pluriennali. Tuttavia, i valori applicati ai servizi resi, laddove contrattualizzati in modo fisso, potrebbero richiedere adeguate modifiche contrattuali al fine di bilanciare maggiori oneri di esecuzione dovuti ad un aumento generalizzato dei prezzi o ad un significativo aumento del costo del lavoro causato da fattori diversi dall'aumento del numero di personale impiegato. I principali contratti contengono, peraltro, specifiche clausole di indicizzazione dei corrispettivi.

Nell'attuale contesto macroeconomico, l'aumento dei prezzi pagati per i beni e servizi acquistati viene affrontato con le ordinarie clausole di indicizzazione dei corrispettivi contrattualmente previste. In alcuni casi, ove i corrispettivi sono sostanzialmente fissi (quali Opera Estate festival), vengono di fatto ridefinite con il Comune di Bassano le attività da svolgere.

Non sono attesi, pertanto, significativi impatti sulla redditività della società quale conseguenza della crescita dei prezzi.

- rischio di tasso: dato l'attuale valore nominale dell'indebitamento, la società può essere considerata esposta al "rischio di tasso"; tuttavia vi è da considerare che le residue rate del mutuo ipotecario in essere avranno una prevalente componente di "quota capitale"; conseguentemente il rialzo dei tassi di interesse verificatosi negli ultimi mesi e il loro livello atteso per i prossimi 12 mesi non ha avuto e non avrà impatti significativi sull'ammontare degli oneri finanziari da sostenere nei prossimi esercizi e sull'incidenza di questi sui ricavi conseguiti.

In ogni caso il "rischio di tasso" è stato affrontato e viene affrontato con l'apertura di linee di credito garantite da ipoteca, al fine di avere tassi di indebitamento comunque minori rispetto alle ordinarie linee di credito.

Considerato il recente andamento del mercato finanziario e il permanere di un costo del denaro non impattante in termini di gestione aziendale, vista la tipologia e la scadenza del debito bancario, non sono state approntate politiche di copertura dei tassi di interesse.

- rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): non sussiste, dato che la società non opera in valuta estera; Pertanto, i suddetti fattori, ove improvvisi e non attentamente monitorati, potrebbero determinare, una perdita di redditività.

Si segnala, da ultimo, che la società, in considerazione della particolare attività esercitata, è soggetta ad un rischio di modifiche normative che potrebbero, potenzialmente, determinare una contrazione dell'attività esercitata ovvero la sua liquidazione.

Nel recente passato, infatti, il legislatore è spesso intervenuto con modifiche normative indirizzate talvolta all'ampliamento dell'operatività delle società a partecipazione pubblica talvolta alla limitazione di tale operatività in considerazione del fatto che se da una parte per talune attività, spesso di pubblica utilità, la società a partecipazione pubblica rappresenterebbe lo strumento idoneo a garantire una equità delle prestazioni rese, dall'altra parte, dette società sono percepite quali soggetti generatori di spesa non controllata. In relazione alla normativa di settore ad oggi esistente, specificatamente riferibile D.Lgs. 175/2016, SIS S.r.l. non presenta elementi di criticità, rispettando tutte le prescrizioni per la sua esistenza e operatività quale società strumentale dell'Ente partecipante, con specifiche prescrizioni ai fini dell'implementazione del c.d. "controllo analogo" e, pertanto, legittimata a ricevere affidamenti con procedure "in house".

La società osserva, inoltre, tutte le prescrizioni e adotta tutti gli strumenti previsti dalla suddetta normativa per una efficiente gestione delle attività affidate.

Informazioni relative al personale ed all'ambiente (art. 2428, comma 2)

In relazione al personale ed all'ambiente, si dà atto che:

- non vi sono stati infortuni gravi e/o decessi sul luogo di lavoro e addebiti all'azienda per malattie professionali e cause di mobbing; la società adotta le procedure previste dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non si segnalano danni causati all'ambiente, né sanzioni o pene inflitte per reati ambientali.

In riferimento alle procedure di contenimento del virus Sars-Cov-2 negli ambienti di lavoro nel corso dell'esercizio 2022, si dà atto che la società ha implementato le misure di sicurezza ed ha adeguato gli ambienti di lavoro: in particolare, in relazione agli obblighi di legge pro tempore vigenti, sia il personale alle dipendenze della società e sia i collaboratori della stessa sono stati dotati di mascherine filtranti conformi alle prescrizioni impartite dalle autorità sanitarie e governative e di prodotti per la disinfezione delle mani. Gli ambienti di lavoro sono stati periodicamente sanificati e, ove necessario, gli stessi sono stati strutturati in modo tale da garantire il distanziamento sociale degli operatori.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato

decreto - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

Considerato che il D.Lgs. 175/2016 citato non indica le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella suddetta relazione, conformemente a quanto suggerito dalla prassi nel documento predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del marzo 2019 ed a quanto fatto negli scorsi esercizi, si ritiene, in un'ottica di migliore organicità e comprensibilità e per quanto non sia già stato espresso nei precedenti paragrafi, di integrare nella presente sezione della Relazione sulla gestione le informazioni dovute ai sensi dell'art. 6 suddetto.

1. LA SOCIETÀ

SIS S.r.l., costituita il 28/04/1977 con la denominazione "S.I.S. – Società per l'Igiene del Suolo" nella forma di società a responsabilità limitata detenuta per il 98,9% dal Comune di Bassano del Grappa e successivamente trasformata in società per azioni (1994), ha operato sino al 2001 nell'ambito dei servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti, alla gestione d'impianti di depurazione di acque e di discariche, alla gestione del verde pubblico, alle ricomposizioni e bonifiche ambientali. Nel 1993 la società è stata concessionaria per la costruzione e gestione del parcheggio Il Ponte (già "parcheggio Cadorna").

Dal 2002 la società opera prevalentemente nei confronti del Comune di Bassano del Grappa al fine di prestare servizi strumentali all'attività dello stesso e gestisce il parcheggio (ad uso pubblico ma in proprietà alla società) suddetto. A seguito dell'evoluzione normativa e dei conseguenti adeguamenti statuari, la società rientra nella tipologia delle "Società a controllo pubblico" ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e, sussistendo le condizioni di cui all'art. 16 del medesimo Decreto, si qualifica per essere società che opera secondo procedure "in house providing" nei rapporti con l'Ente controllante.

Si rimanda al paragrafo "Aspetti formali e giuridici" della Relazione sulla gestione per il dettaglio delle attività esercitate.

La durata della Società è stabilita fino al 31.12.2090.

2. COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della società è detenuto interamente dal Comune di Bassano del Grappa.

Lo statuto sociale prescrive che la società debba essere partecipata esclusivamente da Enti Locali o, se consentito dalla legge, da società partecipate interamente a loro volta da Enti Locali.

Alla data di redazione della presente non risultano programmate cessioni di quote.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

Nel rispetto del D.Lgs. 175/2016, lo statuto prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico. La nomina di un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o da cinque membri, è ammessa solo ove consentita dalle normative speciali in materia di società a partecipazione pubblica e dai relativi decreti e regolamenti attuativi. Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la composizione dello stesso deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 120/2011 e dal relativo Regolamento attuativo.

L'Amministratore Unico della società è stato nominato con assemblea dei soci del 16/05/2022 e resta in carica fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

L'art. 25 dello statuto prevede che qualora il Comune di Bassano del Grappa detenga una quota pari ad almeno il 40% del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2468, comma 3, del Codice civile, allo stesso spetti la nomina dell'Amministratore Unico o della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, è previsto che gli Amministratori nominati dal Comune di Bassano del Grappa siano revocabili e/o sostituibili solo dal Comune stesso.

All'organo amministrativo è affidato, a norma dell'art. 16 dello Statuto sociale, ogni più ampio potere per la gestione della società. In particolare, lo statuto prevede che esso possa compiere qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione e fare tutto quanto, niente escluso o eccettuato, sia necessario od utile al raggiungimento dello scopo sociale che non sia dalla legge o dallo statuto stesso espressamente riservato all'assemblea dei soci. In ogni caso, le seguenti operazioni:

- acquisizione e cessione di aziende;

- acquisizione e cessione di diritti reali su beni immobili;
 - iscrizioni ipotecarie, fideiussioni o altre forme di garanzia a favore di terzi;
 - accensione di mutui ed altre forme di finanziamento;
 ove di importo superiore ad Euro 250.000, devono essere preventivamente autorizzate dall'assemblea dei soci, fatte salve le eventuali autorizzazioni da parte dei competenti organi dell'Ente locale partecipante previste dalla legge e dallo statuto in merito alle clausole riguardanti la "programmazione e controllo analogo sulla società" (art. 26).
 Inoltre, l'organo amministrativo deve essere previamente autorizzato dall'Assemblea dei soci qualora la società, in veste di soggetto appaltante o concedente di servizi, debba e/o intenda sottoscrivere contratti di appalto o affidare servizi per importi superiori alla soglia comunitaria prevista per la trattativa privata.
 In ogni caso, l'organo amministrativo, nella gestione ordinaria e straordinaria della società, è vincolato al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di "controllo analogo", come previsto dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica e dallo statuto sociale, e trasfuse in appositi atti formali e vincolanti.

I compensi dell'organo amministrativo, così come il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni, sono stabiliti dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.
 Il compenso per l'anno 2022 è stato indicato nella Nota Integrativa.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE

L'art. 19 dello Statuto prevede che la società nomini un Organo di Controllo (Sindaco) o un revisore, cui si applicano, anche con riferimento alle competenze e ai poteri le disposizioni previste per le società per azioni.

Lo statuto inoltre consente che:

- la composizione dell'Organo di Controllo possa essere monocratica o collegiale e, in questo caso, formata da tre sindaci effettivi e due supplenti;
- la funzione di revisore possa essere affidata sia ad una persona fisica che ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro;
- le funzioni di controllo della gestione e di revisione legale dei conti possano essere affidate separatamente, attribuendo la funzione di controllo della gestione all'Organo di Controllo (monocratico o collegiale) e la funzione di revisione legale dei conti a un revisore (persona fisica o società di revisione).

Inoltre, l'art. 25 dello statuto prescrive che qualora il Comune di Bassano del Grappa detenga una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2468, comma 3, del Codice civile, allo stesso spetta la nomina dell'Organo di controllo, se in composizione monocratica, o del Presidente dello stesso e di un sindaco effettivo, se in composizione collegiale.

In considerazioni delle dimensioni sociali e dell'attività svolta, nonché del fatto che la società è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Comune di Bassano del Grappa e che la stessa è già obbligata, nei confronti del socio unico, sia per previsione statutaria che in ossequio al regolamento concernente le "Linee guida per il controllo analogo sulle aziende partecipate" adottato dal Comune di Bassano, ad un'ampia serie di comunicazioni contabili ed extracontabili relative all'attività svolta, specificatamente monitorate da un Organismo per il controllo analogo sulle aziende partecipate, l'Assemblea dei Soci del 15/06/2020 ha nominato il solo revisore legale per le funzioni di cui al di cui al D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2020/2022 e quindi fino all'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 31/12/2022.

5. PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha impiegato mediamente 48 persone, di cui 1 quadro, circa 14 impiegati e 33 operai, sia a tempo pieno che a tempo parziale e a chiamata. Complessivamente la società ha occupato 52 persone a tempo indeterminato e 56 persone a tempo determinato.

La categoria degli "impiegati" è relativa al personale assunto dalla società per la gestione sia operativa che amministrativa e di direzione/coordinamento delle attività strumentali al comune di Bassano del Grappa e in genere degli appalti di servizi in essere con detto Ente. Nella categoria degli "operai" sono inclusi sia gli assunti per lo svolgimento del servizio di pulizie e portierato, sia gli addetti al "verde pubblico" ed alla "squadra manifestazioni".

Si rinvia alla Nota Integrativa per un più puntuale esame del dato relativo al personale alle dipendenze della società.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

Si premette che l'art. 2, comma 1, lett. c), della L. 155/2017 (Delega al Governo per la riforma delle discipline

della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*” e che, in attuazione della delega, il D.Lgs. 12/01/2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, così come oggi vigente, all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce la “*crisi*” come “*lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi*” e, alla lettera b) del suddetto comma definisce “*l'insolvenza*” come “*lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*”

Sulla base del suddetto assetto normativo, la società, tenuto conto delle proprie dimensioni ed operatività, ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma stesso, secondo quanto di seguito indicato.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dal bilancio di esercizio e da quelli di esercizi precedenti, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti):

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Stato Patrimoniale				
Liquidità primaria (liquid.+crediti / debiti a breve) (1)	1,50	1,36	0,98	0,73
Indipendenza finanziaria (patrimonio netto/totale attivo)	47,0%	46,1%	44,3%	41,1%
Conto Economico				
Ebit	46.166	120.535	77.311	153.044
Risultato di esercizio	14.262	96.353	32.192	59.449
Ros (return on sales) – risultato operativo/vendite	1,34%	3,87%	3,12%	4,99%
Altri Indici e indicatori				
Posizione finanziaria netta/Nopat (2)	2,8	2,6	6,0	5,9
Percentuale ricavi con Ente Controllante (3)	90,8%	88,6%	91,9%	88,6%

Note ai valori calcolati

(1) L'indice di liquidità è stato calcolato eliminando, dal dato al denominatore, la voce “ratei e risconti passivi”, costituita sostanzialmente da quote di competenza di futuri esercizi di un contributo in c/impianti incassato negli scorsi esercizi e, pertanto, non espressivo di una passività finanziaria.

(2) Il Nopat (net operating profit after taxes), pari al “Ebit” meno le imposte, viene assunto in detta analisi al lordo dell'ammortamento del parcheggio “Il Ponte” e degli ammortamenti del fabbricato di via Cellini a Bassano del Grappa. La ragione di tale assunzione è da ricercare nella ragione stessa del Nopat e del dato che si ritrae dal suo raffronto con la Posizione finanziaria netta. Infatti, il Nopat è la grandezza economica più prossima al Free Cash Flow from Operation (FCFO), che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale ed interessi). Il rapporto PFN/NOPAT esprime pertanto il numero di anni necessario ad azzerare la posizione finanziaria netta (negativa). A tal fine il NPOAT (di più semplice monitoraggio rispetto al FCFO, che considera anche il fabbisogno finanziario derivante dalla variazione di Capitale Circolante Netto e quindi soggetto a generare falsi segnali derivanti dalla volatilità del Capitale Circolante Netto stesso) assume gli investimenti, anziché in misura pari all'ammontare effettivamente sostenuto nell'esercizio, nell'ammontare degli ammortamenti maturati. Per tale ragione, si reputa corretto, ai fini di una adeguata informazione del rapporto PFN/NOPAT, non considerare nel valore degli investimenti maturati (e imputati a Conto Economico) quello degli investimenti nei fabbricati, poiché gli stessi sono investimenti iniziali “una tantum”, già realizzatisi, nel caso di specie, molti anni or sono, cui non fanno seguito ulteriori investimenti di mantenimento capitalizzabili e, per tale motivo, il loro ammortamento non è indicativo di una misura standard di investimento. Si ritiene pertanto che il NOPAT così calcolato fornisca una grandezza (per quanto retrospettica) che consente di approssimare i flussi di cassa al servizio del debito.

(3) La percentuale dei ricavi realizzati con l'Ente Controllante viene prudenzialmente calcolata escludendo i ricavi del parcheggio “Il Ponte”, ancorché gestito sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, e i ricavi di attività accessorie (locazioni) non contabilizzate alla voce A1) del Conto Economico.

6.1.2 Valutazione dei risultati

Nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato da SIS S.r.l. (determina dell'Amministratore Unico del 30/03/2019) sono state definite le seguenti soglie di allarme:

cod.	indicatore	Soglia di allarme	Verifica su n. esercizi
4.1.a	Liquidità primaria	< 0,6	3 consecutivi
4.1.b	Indice di indipendenza finanziaria	< 0,10	3 consecutivi
4.1.c.1	Ebit	< C) Proventi e oneri finanziari	3 consecutivi
4.1.c.2	Risultato di esercizio	< 0	3 consecutivi
4.1.c.3	Ros	-40% su esercizio precedente	3 consecutivi
4.1.d	PFN/NOPAT	> Durata media indebitamento	1
4.2	% ricavi con Ente socio	≤ 80%	1

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, meritevole quindi di approfondimento. Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica degli eventuali corrispettivi dei servizi gestiti.

Dall'esame degli indici e degli indicatori esposti al precedente punto “6.1.1.- Esame degli indici e dei margini significativi” si constata che per nessuno degli indici e indicatori oggetto di controllo viene superata la “soglia di allarme” nel periodo analizzato e riportata nella precedente tabella. Inoltre, possono essere tratte le seguenti considerazioni ed effettuate le seguenti valutazioni.

L'indice di liquidità primaria, come già commentato in altra sezione della Relazione sulla Gestione, si presenta in costante miglioramento nel corso degli esercizi: per quanto il valore di tale indicatore per l'esercizio 2020 sia stato condizionato dalla rinegoziazione, in tale anno, della scadenza di alcuni finanziamenti bancari, il trend positivo risulta confermato anche per il 2021 e il 2022. Il valore calcolato non è sintomo di criticità nel breve termine. Ai fini dell'analisi è comunque necessario considerare (i) che la struttura finanziaria della società ha presentato e presenta tuttora un importante indebitamento a fronte della costruzione del parcheggio Il Ponte e (ii) che la società stessa, da molti esercizi, è orientata a prestare servizi strumentali all'Ente locale socio, senza poter di fatto operare in un contesto di libero mercato con la possibilità di massimizzare i profitti.

Ciononostante, la società risulta adeguatamente capitalizzata, come evidenziato dall'indice di “indipendenza finanziaria”, che presenta valori adeguati al tipo di attività esercitata e di investimenti realizzati.

I valori economici considerati (Ebit, Risultato netto e indice Ros) si presentano positivi in tutto il periodo di monitoraggio. Il valore del margine Ebit, come evidenziato anche dall'indicatore Ros, anche se in contrazione nel 2022 e con un andamento altalenante nel periodo in osservazione, risulta adeguato al fine di remunerare i fattori della produzione e - tenuto conto degli investimenti effettuati per l'attività operativa nonché della composizione del Capitale Circolante Netto - sufficiente a generare positivi flussi di cassa a servizio del debito bancario.

Il positivo risultato netto in tutti gli esercizi ricomprese nell'arco temporale in esame scongiura le conseguenze della disposizione di cui all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.

Il rapporto PFN/NOPAT evidenzia la capacità della società di far fronte ai finanziamenti bancari in essere, tenuto conto della scadenza degli stessi: infatti i principali finanziamenti in essere scadono (dato l'attuale piano di rimborso e dopo la rinegoziazione delle scadenze) tra il 2026 e il 2030.

L'ammontare dei pagamenti in linea capitale, tenuto conto di tutti i finanziamenti in essere, è il seguente:

periodo	importo
2023-2024-2025	165.000
2026	144.000
da 2027	70.600

La percentuale di ricavi derivanti dallo svolgimento dei compiti affidati a SIS S.r.l. dal Comune di Bassano del Grappa si presenta stabilmente superiore al 80% dei ricavi complessivi (prudenzialmente calcolata come evidenziato al punto 6.1.1) e consente, pertanto, alla società di operare ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, scongiurando l'applicazione della disposizione di cui al comma 5 del medesimo articolo e, quindi, una potenziale perdita di fatturato e di marginalità operativa.

6.2 CONCLUSIONI

Considerato di graduare il rischio di crisi aziendale nelle situazioni di:

- attuale
- probabile
- possibile
- da escludere

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2, e art. 14, commi 2-3-4-5, del D.Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere, sulla scorta dei dati consolidati al 31/12/2022, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società si attesti sul livello "possibile".

Infatti, una significativa contrazione di attività affidate dall'Ente controllante, eventuali modifiche normative che determinino una contrazione dell'attività esercitata e/o significative contrazioni nei ricavi derivanti dalla gestione del parcheggio il Ponte, potrebbero, potenzialmente, determinare la riduzione della società di generare positivi flussi di cassa atti al rimborso del debito.

Tuttavia, si dà evidenza al fatto che per il corrente esercizio 2023 tali eventi non appaiono al momento verosimili. Non sono al momento programmate interruzioni ante tempo dei contratti di servizio con l'Ente controllante e non sono in corso di approvazione modifiche normative che limitino l'attività della società.

Inoltre, nell'ambito dell'andamento economico-finanziario stimato per il biennio 2023-2024 con il budget a tal fine predisposto ad ottobre 2022, andamento che si fonda sull'assunto iniziale di ricavi per servizi strumentali compresi tra Euro 2.700.000 e Euro 2.800.000 e ricavi del parcheggio di circa Euro 300.000 per l'anno 2023, anche considerando una crescita dei costi di gestione quale conseguenza di un aumento generale dei prezzi, l'organo amministrativo stima che per il corrente esercizio 2023 la redditività operativa media della società sia tale da permettere l'equilibrio finanziario della stessa. Infine, restano soddisfatti, ancorché in via prospettica, i valori minimi (le soglie di allarme) degli indici e degli indicatori da esaminare per il rischio di crisi aziendale.

6.3 MONITORAGGIO

Si dà atto che, conformemente all'autoregolamentazione che la società si è data con il "Programma di valutazione di rischio di crisi aziendale", l'organo amministrativo ha provveduto, durante l'esercizio 2022, alla verifica dell'insussistenza di cause del rischio di crisi aziendale. Detta verifica è stata svolta sulla base del bilancio infrannuale al 30/06/2022 redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello statuto sociale, così come presentato, unitamente alla relazione di accompagnamento, all'assemblea dei soci il data 10/10/2022.

7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società nonché dell'attività svolta (società strumentale del Comune di Bassano del Grappa), SIS S.r.l. ha implementato gli ordinari strumenti di governo societario con i seguenti elementi:

1. *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale:*

la società ha adottato i seguenti regolamenti interni, che vengono rivisti e aggiornati, ove necessario, all'evolversi della normativa sugli appalti pubblici o alla sua interpretazione da parte delle autorità preposte (A.N.A.C.):

- regolamento per gli acquisti concernente l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture;
- regolamento per l'esecuzione di incarichi e di consulenze esterne;
- regolamento delle modalità di ricerca e selezione del personale
- regolamento per il servizio di cassa economale
- regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza

2. *Ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto*

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta. L'Eventuale istituzione di tale funzione determinerebbe inoltre un aggravio di costi a fronte di benefici ritenuti al momento non apprezzabili.

3. *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società:*

nel rispetto della L. 190/2012, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2000, la società adotta un "Modello Integrato" che coniuga l'approccio alla prevenzione della corruzione (previsto dalla L. 190/2012) con quello del D.Lgs. n.231/2001 suddetto.

Più nel dettaglio, il Modello Integrato di SIS è stato progettato e realizzato al fine di:

- adottare nella società il "Modello 231" atto a prevenire i potenziali reati presupposti ex D.Lgs. n. 231/2001;
- adottare nella Società apposite misure per l'anticorruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012;

- adempiere agli obblighi in ambito amministrazione trasparente e dell'integrità degli incarichi, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 39/2013;
- contrastare le situazioni di "cattiva amministrazione", ovvero i casi in cui interessi privati possano condizionare impropriamente l'azione di SIS.

Nell'elaborazione e definizione del Modello Integrato si è perseguito l'obiettivo di realizzare un Modello coerente e integrato con la natura societaria e la struttura organizzativa e produttiva di SIS, sintetico ma esaustivo, di facile comprensione, gestione e aggiornamento. La documentazione costituente detto modello è stata in parte aggiornata nel corso dell'esercizio 2022 in considerazione dell'evoluzione normativa e regolamentare in materia: in particolare la società ha aggiornato il documento relativo al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPC)", già adottato con determina del 23/06/2014 e successive modifiche, conferendogli validità, fatte salve modifiche necessarie per adeguamenti normativi o regolamentari, sino al 31/12/2024 recependo, così, quanto previsto dal documento A.N.AC. "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'A.N.AC. il 02/02/2022.

La società si è dotata, infine, di un "Modello di organizzazione e gestione" (MOG) secondo il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 febbraio 2014, c.d. "Modello semplificato", costituito da un insieme di procedure per l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza nelle piccole e medie imprese utili alla predisposizione e alla efficace attuazione di un sistema aziendale idoneo a prevenire i reati previsti dall'art. 25-septies del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

4. Programmi di responsabilità sociale di impresa:

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

8. SEPARAZIONE CONTABILE

Si rileva che la società non è soggetta all'obbligo di adozione di sistemi di contabilità separata prescritto dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 e specificatamente disciplinato dalla Direttiva sulla separazione contabile adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro il 09/09/2019, in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato. Infatti, fatta salva la gestione del parcheggio Il Ponte, effettuata su beni di proprietà di SIS sulla base di una specifica convenzione con l'Ente controllante del 1993, attività che non può definirsi protetta da regime speciale o esclusivo in quanto la suddetta convenzione non limita le attività di terzi operatori nel mercato, ossia, come definito dalla Direttiva suddetta, non ha *"l'effetto di riservare a un unico operatore economico (o a due o più operatori economici) l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività"*, le attività della società sono costituite da servizi strumentali all'Ente locale socio, che opera con specifici contratti di affidamento dopo aver verificato la congruità economica e di mercato delle prestazioni richieste a SIS Srl.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del corrente esercizio 2023 l'attività sociale è regolarmente continuata e non sono emerse criticità di sorta tali da compromettere la continuità aziendale.

Superata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo/ucraino e, contestualmente, in modo più generalizzato, quelle connesse all'approvvigionamento delle risorse energetiche, con conseguente sviluppo di un tasso d'inflazione a doppia cifra, come non si vedeva ormai più da alcuni decenni.

Considerato che la società non svolge attività che possano essere influenzate dal conflitto russo-ucraino e che non ha dirette fonti di approvvigionamento nelle aree geografiche interessate dallo stesso, le maggiori criticità per SIS S.r.l. potrebbero emergere, nel futuro andamento aziendale, dal generale aumento dei prezzi conseguente sia al conflitto bellico suddetto sia, parimenti, all'ancora elevato tasso di inflazione.

Tuttavia, data la tipologia di attività svolte, al fatto che per i contratti a maggiore valorizzazione la scadenza è al 2025-2026, e che gli stessi contengono specifiche clausole di indicizzazione dei corrispettivi ovvero la possibilità di ridefinire alcune attività da rendere al Comune, si ritiene che i suddetti rischi per la società non siano tali da compromettere la redditività aziendale e la capacità di generare positivi flussi di cassa.

Infatti, ove contrattualmente previsto, la società ha già adeguato i corrispettivi del 2023 all'andamento del tasso

di inflazione.

In linea generale non sono, inoltre, attese contrazioni di ricavi per le attività ordinariamente rese.

I ricavi del parcheggio Il Ponte, alla data di redazione della presente relazione, presentano aumento medio del 15% rispetto al dato dello scorso esercizio 2022, con una maggiore crescita nei corrispettivi le soste temporanee (+19%) rispetto a quella dei corrispettivi per abbonamenti. Per il 2023 è atteso un ammontare complessivo di incassi di Euro 300.000, che, considerato l'ammontare dei costi principali (manutenzioni, costi energetici e costi del personale dipendente) determinerà un risultato di gestione operativa (al lordo degli ammortamenti) stimato in Euro 120.000, pertanto di poco superiore a quello del 2022.

In relazione a quanto sopra, in linea con il budget economico-finanziario per il periodo 2023-2024 predisposto a ottobre 2022, considerato che ad oggi non sono previsti servizi di natura straordinaria da rendere nell'ambito della gestione e manutenzione degli immobili ERP relative ai lavori di efficientamento energetico così come avvenuto per il 2022, si stima che i ricavi del corrente esercizio 2023 raggiungeranno l'importo di Euro 3 milioni, di cui 2,7 milioni per servizi strumentali.

Sul fronte dei costi di gestione, si rileva innanzitutto che nel corrente esercizio 2023 vi sarà a consuntivo e a parità di personale impiegato un aumento del costo del lavoro di circa il 2% dovuto all'adeguamento delle retribuzioni in funzione degli accordi contrattuali di settore operativi dal 2021, che porterà il costo a complessivi Euro 1.800.000.

L'andamento sei prezzi in crescita, come sopra accennato, comporterà, inevitabilmente, un aumento generalizzato anche degli altri costi, per quanto al momento non sia possibile stabilirne l'esatto ammontare, data le diverse tipologie di acquisti della società (prevalentemente costituite da servizi resi da terzi) e l'elevato frazionamento dei fornitori.

Ciò nonostante, laddove contrattualmente possibile, la società adeguerà i corrispettivi delle proprie prestazioni, assorbendo, quantomeno in buona parte, i maggiori costi di gestione.

Si ritiene, pertanto, che la società possa affrontare il corrente esercizio 2023 senza criticità e tensioni di sorta, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario che le consentirà di far fronte ai propri pagamenti correnti ed al rimborso del debito bancario.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Bassano del Grappa, 31 marzo 2023

L'Amministratore Unico

Denis Bordignon

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della SIS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SIS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione

di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamento o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Tonellotto Luca

Via Lusiana n. 4

Dottore commercialista - Revisore legale

36061 Bassano del Grappa (VI)

Iscritto al n.1651/A nell' Ordine di Vicenza e al n.168044 nel Registro dei Revisori legali

C.F. TNLLCU80C12A703R

P.Iva 03763980244

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della SIS S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIS S.r.l. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SIS S.r.l. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIS S.r.l. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge, ivi incluse anche le prescrizioni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bassano del Grappa, 13/04/2023

In fede

Il revisore legale

Dott. Luca Tonellotto

